



*Ministero dell'Istruzione,  
dell'Università e della Ricerca*



***ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "NICOLA PIZI"***

***PALMI (RC)***

**Documento finale del Consiglio della Classe V C**

**Scientifico Ordinamento**

**Anno Scolastico 2018-2019**

***(art. 17 c. 1, d. lgs n. 62/2017)***

**Il Dirigente Scolastico**

**(Prof.ssa Maria Domenica Mallamaci)**

## **PREMESSA**

Questo documento esplicita i percorsi formativi dell'ultimo anno di studi, cioè i contenuti, i metodi, i mezzi e gli strumenti, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri e gli strumenti di valutazione adottati, gli obiettivi raggiunti, ed è testo di riferimento per individuare e definire i contenuti oggetto del colloquio previsto dall'Esame di Stato.

## **DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

1. I consigli di classe dell'ultimo anno di corso elaborano, entro il 15 maggio, per la commissione d'esame, un apposito documento relativo all'azione educativa e didattica realizzata nell'ultimo anno di corso.
2. Tale documento indica i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati, gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che i consigli di classe ritengano significativo ai fini dello svolgimento degli esami.
3. Al documento stesso possono essere allegati eventuali atti relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, nonché alla partecipazione attiva e responsabile degli alunni ai sensi del Regolamento recante le norme dello Statuto delle studentesse e degli studenti emanato con D.P.R. n. 249 del 24/6/98, modificato dal D.P.R. 21/11/2007 n. 235
4. Prima della elaborazione del testo definitivo del documento, i consigli di classe possono consultare, per eventuali proposte e osservazioni, la componente studentesca e quella dei genitori.

## PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto d'Istruzione "*Nicola Pizi*" di Palmi nasce nel 2000 dalla fusione del Liceo Classico e del Liceo Scientifico, che trovano ubicazione rispettivamente nella sede di Piazza Martiri d'Ungheria n. 3 e di via S. Gaetano. Il Classico, da cui viene il nome della scuola "*Nicola Pizi*", fu fondato nel 1889; distrutto dal terremoto, fu ricostruito - e ancora rifondato nel 1952 - nella sede che attualmente occupa. La sua storia è quella di un prestigioso presidio culturale sul territorio, riferimento di intere generazioni. Il Liceo Scientifico nacque da una "costola" del Classico nel 1960; divenne autonomo nel 1971 con il nome di "*G. Marconi*". Nel 1989 fu avviata la sezione sperimentale del P.N.I. (Piano Nazionale Informatica), con la sperimentazione dello studio della doppia lingua straniera. Dopo la riforma dei Licei (D.P.R. n. 89 del 2010), il Liceo Scientifico presenta oggi quattro indirizzi: Ordinamento, Cambridge, Scienze Applicate, Sportivo.

Collocato nel comune di Palmi, l'Istituto d'Istruzione Secondaria "*N. Pizi*" opera in una realtà territoriale molto complessa che comprende, oltre al Comune di Palmi, il suo hinterland pre-aspromontano. Tale area vive una profonda depressione economica ed alle scarse opportunità occupazionali si accompagna un'attività culturale molto limitata. La funzione sociale e culturale dell'Istituto "*Pizi*" diviene, quindi, crocevia fondamentale nella realtà locale e si candida come volano per un intero territorio in cerca di riscatto, fornendo le migliori professionalità per esplicitare un'offerta formativa innovativa e moderna che sia attenta alle esigenze delle nuove generazioni, pur mantenendo le radici ben salde nella tradizione culturale palmese.

## **PECUP (PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DEI LICEI E DELLO STUDENTE DEL LICEO SCIENTIFICO)**

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali” (art. 2 comma 2 del Regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”).

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte;
- l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell’argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Si tratta di un elenco orientativo, volto a fissare alcuni punti fondamentali e imprescindibili che solo la pratica didattica è in grado di integrare e sviluppare.

La progettazione delle istituzioni scolastiche, attraverso il confronto tra le componenti della comunità educante, il territorio, le reti formali e informali, che trova il suo naturale sbocco nel Piano dell’offerta formativa; la libertà dell’insegnante e la sua capacità di adottare metodologie adeguate alle classi e ai singoli studenti sono decisive ai fini del successo

formativo. Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica, logico argomentativa, linguistica e comunicativa, storico-umanistica, scientifica, matematica e tecnologica.

### **Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali**

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

#### **1. Area metodologica**

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

#### **2. Area logico-argomentativa**

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

#### **3. Area linguistica e comunicativa**

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:

- dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
- saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
- curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti

☐ Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

- ☐ Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- ☐ Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare

#### **4. Area storico-umanistica**

- ☐ Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- ☐ Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- ☐ Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.

- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue

## **5. Area scientifica, matematica e tecnologica**

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

### **Risultati di apprendimento del percorso relativo al liceo scientifico**

“Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l’acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale” (art. 8 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell’indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell’individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l’uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

## PROFILO FORMATIVO DELL'INDIRIZZO

Le discipline degli Indirizzi Liceali inducono nell'allievo la costruzione di processi concettuali cognitivi di alto profilo che scaturiscono dall'incontro della tradizione umanistica con il sapere scientifico.

In particolare, il percorso del Liceo Scientifico, come vuole l'art. 8 del regolamento sulla revisione dell'assetto ordinamentale, "guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme di sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative". Nella sua durata quinquennale, per il corso d'ordinamento, suddiviso in due bienni ed un quinto anno, è previsto il seguente quadro orario:

Discipline	Numero ore settimanali di lezione				
	I	I	II	I	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	<u>3</u>	<u>3</u>	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	/	/	/
Filosofia	/	/	<u>3</u>	<u>3</u>	<u>3</u>
Storia	/	/	<u>2</u>	<u>2</u>	<u>2</u>
Lingua Straniera	3	3	3	3	3
Matematica *	5	5	4	4	4
Fisica	<u>2</u>	<u>2</u>	3	3	3
Scienze Naturali **	<u>2</u>	<u>2</u>	3	3	3
Disegno e Storia dell'arte	2	2	2	2	2
Religione o Attività	1	1	1	1	1
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
<b>Totale</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>

\*con informatica al primo biennio \*\* Biologia, Chimica, Scienze della Terra

### IL CONSIGLIO DI CLASSE

<b>DISCIPLINA</b>	<b>DOCENTE</b>	<b>SOSTITUTO</b>
RELIGIONE	MILITO RITA	
ITALIANO-LATINO	RONDANINI MARIA GRAZIA	
STORIA-FILOSOFIA	DEL GRANDE FRANCESCO	
INGLESE	GUARDAVALLE CINZIA	
MATEMATICA	PRINCI ANGELA	QUATTROCCHI SARA
FISICA	BELLAMACINA BARBARA	
DISEGNO e ST. ARTE	FERRARO CARMINE	
SCIENZE NATURALI	GULLÌ M. GABRIELLA	
SCIENZE MOTORIE	SCHIANO MATILDE	

## PROFILO DELLA CLASSE

Elenco degli alunni in ordine alfabetico:

<b>N.</b>	<b>Alunno</b>	<b>N.</b>	<b>Alunno</b>
1	CREA PAOLA ANNA	14	MAGAZZU' ANTONIO
2	DE LEO GIUSEPPE	15	MAZZU' GAETANO.
3	FERRARO MARIA TERESA	16	MELISSARI ALESSIA
4	FORESTIERI PIERLUIGI	17	MERCURI CHIARA
5	FURFARO FLAVIA	18	PUNTORIERO EMANUELA
6	GABRIELE FLAVIA	19	PUNTORIERO FEDERICA
7	GALLUCCI I RENE	20	PUPILLO CLARISSA
8	GANGEMI MATTEO	21	PUTRINO NICOLAS.
9	IANNELLI SARAH	22	RACO SELENE
10	LEUZZI MANUELA	23	RIZZITANO FILIPPO
11	LO GIACCO MARTINA	24	SAFFIOTI VINCENZO
12	LONGO ALESSANDRA M. G.	25	SEMINARA ALESSANDRO
13	LOVECCHIO ANTONIO	26	SPAGNOLO ELENA

La classe V C composta da 26 allievi, provenienti da Palmi e comuni limitrofi, ha seguito, presso il Liceo, un corso di studi regolare.

La classe, eterogenea quanto ad estrazione sociale, ha mantenuto nel complesso un comportamento disciplinare corretto e consono all'ambiente scolastico, manifestando apertura al dialogo educativo ed un atteggiamento rispettoso nei confronti dei docenti, che hanno mirato costantemente con la loro didattica a costruire un autentico rapporto di fattiva collaborazione e comprensione, condizioni imprescindibili per un insegnamento efficace ed incisivo.

La frequenza alle lezioni è stata regolare e gli allievi hanno partecipato con interesse ed impegno, più o meno consistente, alle lezioni, permettendo un bilancio positivo dell'iter scolastico ormai prossimo alla conclusione. All'interno della scolaresca, come di consueto, vi sono elementi che, per capacità ed applicazione, hanno saputo strutturare un metodo di studio autonomo, coronato da risultati, sul piano del profitto, notevoli. Per quanto concerne l'aspetto metodologico, i docenti, individuate le esigenze

degli allievi, hanno stabilito i criteri didattici da seguire per il conseguimento di risultati quanto meno decorosi, anche da parte dei discenti meno dotati. Il percorso formativo ha così guidato gli allievi alla maturazione della loro personalità umana e culturale, alla conquista di un autonomo giudizio critico. I programmi delle discipline sono stati svolti e ultimati con gli opportuni richiami interdisciplinari, affiancando al lavoro disciplinare la cura di quei valori utili alla formazione dell'adulto di domani. Nello svolgimento dei programmi, in particolare, e dell'attività didattica in generale, i docenti si sono dunque proposti le seguenti finalità: promuovere nei discenti le conoscenze specifiche e trasversali spendibili nella vita, le competenze e le abilità afferenti alle diverse discipline, come da programmazione, nonché favorire negli stessi lo sviluppo delle competenze trasversali.

Per quanto riguarda gli obiettivi generali raggiunti dalla classe in termini di conoscenze, competenze e abilità, il Consiglio concorda dunque nell'affermare che:

- la classe, eterogenea per capacità, competenze e interessi, ha costantemente evidenziato un comportamento disciplinare corretto;
- i discenti nel complesso hanno raggiunto, sia nell'ambito linguistico-letterario che scientifico, competenze adeguate e, per alcuni allievi, ottime.
- le capacità, le abilità espressive e di argomentazione sono mediamente buone, quelle di giudizio critico, di intuizione, di elaborazione dei dati, risultano sufficienti per alcuni, adeguate per altri e ottime per gli alunni più capaci ed impegnati.

I rapporti con le famiglie, improntati a cordialità, rispetto e collaborazione, hanno consentito negli anni di promuovere un'azione utile e proficua con ricadute positive sul piano didattico e disciplinare.

A conclusione del percorso compiuto la classe ha quindi realizzato una crescita culturale e umana complessivamente adeguata, raggiungendo gli obiettivi formativi e culturali programmati.

## **STORIA DELLA CLASSE**

### ***Continuità didattica***

Il percorso di studi si è svolto regolarmente. Va segnalata, tuttavia, la discontinuità didattica in alcune discipline che ha potuto comportare qualche disagio a causa della variazione del docente e della diversa metodologia. Tutti i nuovi docenti, comunque, hanno cercato di collegarsi organicamente ai programmi svolti precedentemente per evitare, il più possibile, disagi nello sviluppo del processo di insegnamento-apprendimento. La tabella seguente riassume i vari avvicendamenti nel corso del triennio.

<b>Discipline</b>	<b>III° anno</b>	<b>IV° anno</b>	<b>V° anno</b>
<b>Religione</b>	Milito	Milito	Milito
<b>Italiano</b>	Rondanini	Rondanini	Rondanini
<b>Latino</b>	Rondanini	Rondanini	Rondanini
<b>Storia</b>	Ortuso	Ortuso	Del Grande
<b>Filosofia</b>	Cernuto	Carrozza	Del Grande
<b>Inglese</b>	Guardavalle	Guardavalle	Guardavalle
<b>Matematica</b>	Princi	Princi	Princi
<b>Fisica</b>	Bellamacina	Fedele	Bellamacina
<b>Disegno e Storia dell'Arte</b>	Gullì	Gullì	Gullì
<b>Scienze Naturali</b>	Ferraro	Ferraro	Ferraro
<b>Scienze Motorie</b>	Schiano	Schiano	Schiano

**Variazioni della classe nel corso degli studi**

Gli alunni della classe V sezione C provengono da questo istituto e hanno frequentato la classe quinta per la prima volta.

Come si evince dalla tabella di seguito indicata, nel quinquennio la classe ha avuto la seguente composizione:

<b>Classe</b>	<b>Iscritti</b>	<b>Promossi</b>	<b>Promossi con debito</b>	<b>Respinti</b>	<b>Ritirati</b>	<b>Trasferiti</b>
I 2014-2015	26	26	//	//	//	//
II	26	26	1	//	//	//

2015-2016						
III 2016-2017	26	26	2	//	//	Uno in ingresso ed uno in uscita
IV 2017-2018	26	26	1	//	//	
V 2018-2019	26				//	//

### ATTIVITÀ CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI SVOLTE

<b>Orientamento</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Incontro con i rappresentanti dell'Università della Magna Grecia</li> <li>• Incontro con i rappresentanti del Comando Provinciale Carabinieri</li> <li>• Incontro con i rappresentanti della Guardia di Finanza</li> <li>• Incontro con i responsabili dell'Università NABA</li> <li>• Incontro con il Prof. Stefio "Corsi preparatori per il test d'ingresso in medicina"</li> <li>• Incontro con i responsabili dell'Università Cattolica</li> <li>• PON laboratorio di orientamento e riorientamento, Università "Mediterranea" di Reggio Calabria</li> <li>• Salone dell'orientamento</li> </ul>
---------------------	---

	<b>Seminari e Conferenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Incontro con l'Associazione "Libera"</li> <li>• Partecipazione al convegno-dibattito "Il femminicidio dagli occhi delle vittime"</li> <li>• Convegno sul linguaggio del corpo ai fini del colloquio di inserimento nel mondo del lavoro.</li> </ul>
Olimpiadi della Matematica e della Fisica		
Spettacolo teatrale presso il Teatro "Cilea" di RC "Dr. Jekyll e Mr Hyde" di Stevenson		
Olimpiadi della cultura e del talento		
Partecipazione ai PON di Inglese		
Alternanza scuola lavoro a Londra		

## ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

Com'è noto l'articolo 4 del decreto "La Buona Scuola" prevede, dall'anno scolastico 2015/2016, percorsi di alternanza scuola-lavoro anche nei Licei a partire dal terzo anno, con 200 ore da distribuire nel triennio, utili quale importante strumento di orientamento universitario per guidare gli studenti a scelte più consapevoli, nonché per promuovere negli stessi l'acquisizione di competenze trasversali adeguate che consentano loro di inserirsi con successo nel mondo del lavoro.

Si allega al presente documento la tabella con il numero complessivo di ore svolte da ciascuno studente nel triennio.

Studente	Museo Gioia Tauro	Tribunale	STM	Debate	TOT.
[01] Crea Paola Anna	64	20			84
[02] Deleo Giuseppe	64	20			84
[03] Ferraro Maria Teresa	64	20			84
[04] Forestieri Pierluigi	64	20			84
[05] Furfaro Flavia	64	20			84
[06] Gabriele Flavia	64	20			84
[07] Gallucci Irene	58	20			78
[08] Gangemi Matteo	64	20			84
[09] Iannelli Sarah	61	20			81
[10] Leuzzi Manuela	61	20			81
[11] Logiacco Martina	64	20			84
[12] Longo Alessandra Maria Grazia	64	20			84
[13] Lovecchio Antonino	58	20			78
[14] Magazzu' Antonio	64	20			84
[15] Mazzu' Gaetano	64	20			84
[16] Melissari Alessia	64	20			84
[17] Mercuri Chiara	64	20			84
[18] Punturiero Emanuela	64	20		20	104
[19] Punturiero Federica	56	20		20	96
[20] Pupillo Clarissa	64	20			84
[21] Putrino Nicolas	61	20			81
[22] Raco Selene	64	20			84
[23] Rizzitano Filippo	64	20			84
[24] Saffioti Vincenzo	64	20			84
[25] Seminara Alessandro	64	20	30		114
[26] Spagnolo Elena	74	20			94

## SIMULAZIONI EFFETTUATE IN VISTA DELL'ESAME DI STATO

### **Simulazioni nazionali I prova**

data 19/02/2019

data 26/03/2019

### **Simulazioni nazionali II prova**

data 28/02/2019

data 2/04/2019

Per la valutazione della simulazione delle prove scritte, sulla base dei quadri di riferimento ministeriali, sono state utilizzate le griglie allegate al presente documento.

Il consiglio, inoltre, prevede di effettuare una simulazione di colloquio entro la fine del mese di Maggio.

### CONOSCENZE, COMPETENZE, ABILITÀ GENERALI PREVISTE NELLA PROGRAMMAZIONE DI CLASSE

Il Consiglio di classe, nel formulare le finalità generali e i relativi obiettivi formativi e cognitivi comuni a tutte le discipline, si è richiamato a quanto fissato nel Piano dell'Offerta Formativa.

Tali obiettivi hanno mirato alla realizzazione della crescita della persona nella sua totalità per un suo corretto inserimento nel mondo civile, politico e sociale.

#### *FINALITÀ GENERALI*

- Aiutare la persona nel suo itinerario formativo verso una maturazione umana e culturale orientata al sapere, al saper essere e al saper fare.
- Far crescere gradualmente nell'alunno la consapevolezza delle proprie inclinazioni in vista delle sue scelte future.
- Promuovere l'acquisizione di un metodo di studio e di lavoro efficace e personale per rendere lo studente corresponsabile nella costruzione di un'esperienza scolastica significativa.
- Stimolare la riflessione per una responsabile presa di coscienza sulla vita quotidiana, vivendo in una società che si evolve verso una realtà interculturale.
- Educare alla legalità, base di ogni civile convivenza, per abituare gli alunni non ad un passivo esercizio di obbedienza ma ad un attivo esercizio di corresponsabilità.
- Educare alla legalità, base di ogni civile convivenza, per abituare gli alunni non ad un passivo esercizio di obbedienza ma ad un attivo esercizio di corresponsabilità.

<b>OBIETTIVI FORMATIVI</b>	<b>Comportamenti attesi dagli alunni (Individuati in sede di programmazione)</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>•Assumere atteggiamenti positivi nei confronti dell'attività scolastica vissuta come percorso.</li>   <li>• Agire in modo responsabile ed autonomo.</li>   <li>• Interagire in modo costruttivo nel rispetto delle personalità dei singoli.</li> </ul>	<p>Gli alunni dovranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Essere regolarmente presenti alle lezioni e prestare attenzione agli insegnanti.</li>   <li>-Dimostrare un progresso nell'impegno personale ai fini del superamento di difficoltà e dell'affinamento delle proprie capacità.</li> </ul> <p>Gli alunni dovranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Svolgere il proprio ruolo nei vari momenti della vita scolastica con senso di responsabilità verso se stessi, gli altri, l'ambiente.</li>   <li>-Portare a compimento gli impegni assunti.</li> </ul> <p>Gli alunni si impegneranno a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Ascoltare e comprendere i bisogni altrui.</li>   <li>-Essere solidali nei confronti dei compagni e corretti nella collaborazione con i docenti.</li>   <li>-Presentare le proprie idee in modo chiaro e pertinente.</li>   <li>-Informarsi sulle attività dell'istituto, offrire la propria partecipazione e dare il proprio contributo anche nei momenti di vita democratica della scuola.</li> </ul> <p>Gli alunni dovranno:</p>

<ul style="list-style-type: none"> <li>• Incrementare curiosità, interesse e vivacità intellettuale.</li> <li>• Potenziare la capacità di autovalutazione e della conoscenza di sé.</li> </ul>	<p>-Dimostrare curiosità e interesse per le proposte didattiche e approfondire autonomamente le varie problematiche, accogliendo suggerimenti per le letture personali.</p> <p>Gli alunni dovranno essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Chiarire e giustificare il senso delle proprie azioni.</li> <li>-Compiere scelte consapevoli, avendo consapevolezza delle proprie capacità, dei propri limiti, delle proprie inclinazioni e attitudini.</li> </ul>
--	---

<p><b>STRATEGIE COMUNI CHE I DOCENTI HANNO MESSO IN ATTO PER IL LORO RAGGIUNGIMENTO</b></p>
<p>I docenti hanno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sollecitato gli alunni a partecipare attivamente alle lezioni.</li> <li>• Concordato atteggiamenti omogenei per educare gli alunni ad un comportamento serio, responsabile e rispettoso delle persone e dell'ambiente.</li> <li>• Favorito un clima di collaborazione e valorizzare caratteristiche ed attitudini individuali.</li> <li>• Sollecitato gli alunni ad essere autonomi nello studio e negli approfondimenti.</li> <li>• Aiutato a far crescere l'autostima.</li> <li>• Favorito la partecipazione degli alunni a progetti qualificanti.</li> </ul>

<p><b>OBIETTIVI COGNITIVI</b></p>	<p>Comportamenti attesi dagli alunni</p>
<p><b>CONOSCENZE</b> Acquisire i contenuti delle diverse discipline.</p>	<p>Gli alunni dovranno dimostrare di conoscere, sia pure a livello differenziato, i contenuti fondamentali</p>

	(concetti, argomenti, linguaggi specifici) e le procedure delle diverse discipline.
<p><b>COMPETENZE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper comprendere messaggi di diverso genere.</li> <li>• Saper analizzare le informazioni, ricomponendole in una sintesi ordinata.</li> <li>• Decodificare e usare i linguaggi specifici.</li> <li>• Saper esporre in modo corretto.</li> <li>• Saper argomentare in modo logico-operativo.</li> </ul>	<p>Gli alunni dovranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Individuare gli aspetti essenziali di ogni situazione conoscitiva e coglierne il significato.</li> <li>-Analizzare e sintetizzare testi di varia tipologia.</li> <li>-Usare i linguaggi specifici delle varie discipline, sia pure con diversi livelli di appropriatezza.</li> <li>-Rispondere in modo pertinente alla consegna;</li> <li>-Produrre testi orali e scritti nelle diverse tipologie;</li> <li>-Articolare il proprio pensiero in modo coerente ed esporre in modo chiaro ed appropriato</li> <li>-Argomentare con coerenza ed organicità.</li> <li>-Rielaborare le conoscenze acquisite.</li> <li>-Applicare le conoscenze ai vari campi del sapere per risolvere, dimostrare, eseguire.</li> <li>-Eseguire correttamente lavori ed esercizi.</li> </ul>
<p><b>ABILITÀ</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Operare adeguati collegamenti interdisciplinari.</li> <li>• Formulare giudizi autonomi.</li> </ul>	<p>Gli alunni dovranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Orientarsi all'interno degli argomenti affrontati in ottica pluridisciplinare.</li> <li>-Saper operare, in senso sincronico e diacronico, confronti e collegamenti all'interno della disciplina e tra discipline diverse.</li> <li>-Esprimere opinioni motivate.</li> </ul>

<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare un metodo di studio autonomo, sistematico, efficace per sapere identificare, riconoscere ed esprimere giudizi.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Arricchire gli argomenti con apporti personali.</li> <li>-Identificare le varie fonti da cui trarre le conoscenze.</li> <li>-Utilizzare gli strumenti, acquisire, memorizzare fatti, informazioni, concetti.</li> <li>-Affrontare il proprio lavoro con rigore e precisione.</li> <li>-Confrontare e approfondire, fondando le nuove conoscenze sul già appreso.</li> </ul>
---	---

## OBIETTIVI DISCIPLINARI

### Area linguistica e comunicativa

- Usare la lingua italiana (esposizione scritta e orale) a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi.
- Saper leggere e comprendere testi di varia natura in rapporto al relativo contesto storico-culturale.
- Acquisire in una lingua straniera strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al livello B2 del QCER.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

### Area storico-umanistica

- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significative e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio architettonico ed artistico italiano

### Area logico-scientifica-tecnologica

- Saper organizzare il lavoro con rigore scientifico, rafforzando le abilità di base.
- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica e conoscere i contenuti fondamentali delle teorie.
- Saper creare collegamenti tra gli argomenti trattati e le realtà scientifiche.
- Saper utilizzare le risorse (laboratori) in modo funzionale.

- Migliorare le capacità logico-deduttive

## PECUP DECLINATO PER CONOSCENZE, COMPETENZE, ABILITÀ

Il livello di sufficienza ha previsto che l'alunno, per essere ammesso a sostenere gli Esami di Stato abbia acquisito quelle conoscenze che il docente ha definito in partenza come essenziali, che le abbia sapute rielaborare (competenze) e applicare (abilità) in modo semplice e corretto.

<b>Conoscenze</b> Conoscere i nuclei fondanti delle singole discipline.	<b>Competenze</b>	<b>Abilità</b>
<p><b>Italiano</b> Conoscere gli aspetti generali della storia letteraria dal Verismo alla narrativa post-moderna con analisi di testi degli autori più significativi.</p>	<p>Comprendere un testo nel suo significato globale ed analizzarlo nelle sue macro-sequenze; Utilizzare le conoscenze in compiti semplici, anche se con qualche errore di contestualizzazione; Esporre i contenuti in forma semplice; Produrre testi scritti di diverso</p>	<p>Cogliere i concetti chiave degli argomenti e delle tematiche proposte, pur con qualche difficoltà nella riorganizzazione dei contenuti; Rielaborare contenuti semplici ed attuare semplici collegamenti</p>
<p><b>Latino</b> Conoscere gli aspetti generali della storia letteraria dall'età giulio-claudia alle prime esperienze di letteratura cristiana. Analisi di testi di Seneca e Tacito.</p>	<p>Comprendere un testo nel suo significato globale ed individuarne le strutture morfosintattiche basilari; Utilizzare le conoscenze in compiti semplici, anche se con qualche errore di contestualizzazione; Esporre contenuti in forma semplice; Tradurre un testo latino anche se in modo incompleto e con alcuni errori.</p>	<p>Cogliere i concetti chiave di testi, argomenti e tematiche proposte, pur con qualche difficoltà nella riorganizzazione dei contenuti; Rielaborare contenuti semplici ed attuare semplici collegamenti.</p>
<p><b>Storia</b> Saper delineare il quadro storico di riferimento nelle sue linee essenziali dal Novecento ai giorni nostri.</p>	<p>Individuare ed utilizzare i termini e i concetti specifici essenziali.</p>	<p>Esprimersi in modo corretto e lineare. Effettuare analisi ma non in modo approfondito.</p>
<p><b>Filosofia</b> Individuare i nuclei essenziali del pensiero degli autori in riferimento al tema trattato ( da Schopenhauer ai problemi dell'etica contemporanea).</p>	<p>Comprendere il lessico e le categorie fondamentali della ricerca filosofica e saperli utilizzare in maniera semplice ma corretta.</p>	<p>Applicare correttamente i contenuti di semplici informazioni e cogliere il significato generale; Effettuare sintesi efficaci.</p>

<p><b>Inglese</b></p> <p>Conoscere i temi portanti dei movimenti letterari del XIX e XX XXI secolo con analisi di testi degli autori più significativi.</p> <p>Conoscere le caratteristiche strutturali fondamentali del testo letterario.</p>	<p>Esprimersi anche se con improprietà lessicali e grammaticali che non oscurano il significato del messaggio; Orientarsi nella comprensione di testi relativi ai contenuti programmatici;</p> <p>Produrre semplici testi scritti anche se con imperfezioni e</p>	<p>Dimostrare sufficienti capacità di analisi, di collegamento e di rielaborazione dei testi presi in esame, riuscendo ad inquadrare gli autori e le loro tematiche principali in modo semplice e opportunamente guidato.</p>
<p><b>Matematica</b></p> <p>Studio di funzioni algebriche e trascendenti.</p> <p>Calcolo di semplici integrali indefiniti e definiti, calcolo delle aree.</p>	<p>Saper applicare i passaggi fondamentali per svolgere lo studio di funzioni algebriche e trascendenti;</p> <p>Saper calcolare semplici integrali indefiniti e definiti, calcolo delle</p>	<p>Utilizzare in modo consapevole le tecniche e le procedure di calcolo</p>
<p><b>Fisica</b></p> <p>Conoscere le principali leggi dell'elettromagnetismo e della Relatività ristretta</p>	<p>Saper svolgere semplici esercizi inerenti le principali leggi dell'elettromagnetismo</p>	<p>Raccogliere, organizzare e analizzare dati e saperli utilizzare in contesti diversificati.</p>
<p><b>Disegno e storia dell'arte</b></p> <p>Conoscere le più importanti correnti artistiche del XIX e XX secolo con analisi delle opere degli autori più significativi.</p> <p>Conoscere e applicare le teorie</p>	<p>Saper analizzare, sintetizzare e rielaborare le opere artistiche avendo fatto propria la terminologia specifica</p>	<p>Esprimersi e comunicare in modo appropriato, avvalendosi di strumenti grafici.</p>
<p><b>Scienze</b></p> <p>Conoscere i fenomeni endogeni e comprendere la dinamica interna della terra.</p> <p>Conoscere i composti organici e le loro principali proprietà chimiche</p>	<p>Saper utilizzare correttamente il linguaggio scientifico specifico.</p>	<p>Analizzare e interpretare fenomeni applicando i processi di indagine scientifica.</p>
<p><b>Educazione Fisica</b></p> <p>Conoscere almeno due sport di squadra e uno individuale (regolamento tecnico; fondamentali e tattiche di gioco)</p>	<p>Eseguire movimenti complessi.</p>	<p>Rielaborare schemi motori di base.</p>
<p><b>Religione</b></p> <p>Conoscere le problematiche morali fondamentali nei diversi settori della vita familiare, delle biotecnologie, della pace e dello sviluppo dei popoli, della vita sociale,</p>	<p>Identificare le caratteristiche di una vita autenticamente umana responsabile.</p>	<p>Saper porre a confronto i principi etici cristiani, alla luce delle attuali questioni morali</p>

## INSEGNAMENTO CLIL

Considerato che la Riforma della Scuola Secondaria di secondo grado ha introdotto nei Licei l'insegnamento in lingua straniera di discipline non linguistiche secondo la metodologia CLIL, tenuto conto dei criteri stabiliti nel collegio docenti, il C.D.C. ha individuato all'uopo l'insegnamento di **Storia dell'arte**. La docente della disciplina, nel corso dell'attuazione dei moduli programmati con metodologia CLIL, è stata supportata dalla docente di lingua straniera. Per il dettaglio degli argomenti trattati si rimanda al programma allegato al presente documento. Tale metodologia ha perseguito i seguenti obiettivi generali:

- Portare lo studente ad essere in grado di usare in modo ricettivo e produttivo la lingua straniera in contesti scientifici.
- Potenziare il lessico utilizzato nelle due lingue per trattare i diversi contenuti oggetto del modulo.
- Avvicinare lo studente al mondo delle scienze in lingua inglese.

## PERCORSO DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Nell'ambito dei percorsi si è tenuto conto delle competenze chiave di cittadinanza nonché di quelle per assi culturali sotto indicate:

<b>COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA</b>		
Imparare ad imparare	collaborare e partecipare	individuare collegamenti e relazioni
Progettare	agire in modo autonomo e responsabile	risolvere problemi
Comunicare	acquisire e interpretare l'informazione	

## COMPETENZE PER ASSI CULTURALI

### ASSE DEI LINGUAGGI

- Produrre testi di vario tipo in relazione ai diversi scopi comunicativi
- Utilizzare e produrre testi multimediali.

### ASSE STORICO-SOCIALE

- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincrona attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali

### ASSE SCIENTIFICO- TECNOLOGICO

- Analizzare qualitativamente e quantitativamente i fenomeni legati alle diverse teorie scientifiche considerate.
- Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate

### ASSE MATEMATICO

- Analizzare e interpretare dati con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da specifiche applicazioni informatiche.

### U.D.A. 1: PERCORSO DI CITTADINANZA ATTIVA

Titolo	<b>IL GIOCO DELLE REGOLE: DALLA LIBERTA' INDIVIDUALE AL BENE COMUNE</b>
Destinatari	Alunni
Periodo	Trimestre
Obiettivi fondamentali	<ul style="list-style-type: none"><li>• Comprendere l'importanza di una convivenza pacifica tra le componenti sociali di un determinato territorio e come il rispetto delle norme che regolano il vivere civile in qualunque ambito non costituisca un impoverimento della libertà individuale, ma possa rappresentare un arricchimento dal punto di vista culturale, umano e produttivo.</li><li>• Rispettare le differenze e il dialogo tra i membri di una comunità civile, nonché la solidarietà e la cura dei beni comuni, nella consapevolezza di diritti e doveri di ciascuno</li></ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità</li> <li>• Prevenire ogni forma di discriminazione, di bullismo e di cyber bullismo attraverso l’ascolto e l’individuazione delle regole a cui tutti devono rifarsi</li> <li>• Interpretare la scuola come una comunità attiva, paradigma di una società civile</li> <li>• Preparare i giovani a vivere da cittadini liberi, consapevoli e responsabili</li> <li>• Comprendere l’importanza della regola in un gruppo organizzato</li> <li>• Comprendere la funzione delle norme e delle regole per una civile convivenza e il valore giuridico dei divieti</li> <li>• Elaborare un’interiorizzazione significativa del senso della legalità e del limite inteso come elemento cooperante alla definizione della personalità nell’ambito della sfera sociale</li> <li>• Saper interagire in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri</li> <li>• Assumere comportamenti rispettosi di sé, degli altri e dell’ambiente</li> <li>• Comprendere il senso delle regole di comportamento, individuando i comportamenti non idonei, riconoscendoli in sé e negli altri e riflettendo criticamente.</li> </ul>
<p>Competenze chiave</p>	<p><u>competenze sociali e civiche</u> (partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale, lavorativa e civile; risolvere i conflitti)</p> <p><u>imparare a imparare</u> (organizzare il proprio apprendimento mediante una gestione del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale sia di gruppo; prendere le mosse da quanto appreso dalle esperienze per usare e applicare conoscenze e abilità in altri contesti)</p> <p><u>spirito di iniziativa</u> (tradurre le idee in azione; pianificare e gestire progetti per raggiungere obiettivi)</p>

	<u>competenza digitale</u> (usare il computer per reperire, valutare, conservare produrre e scambiare informazioni)
<b>Discipline coinvolte:</b>	
Religione	Libertà come bene comune: dalla terminologia alle scelte
Italiano	Il mondo delle regole dal medioevo all'età contemporanea
Latino e Greco	Il rispetto delle regole nella vita sociale e politica del mondo antico: dalla βουλή al senato romano.
Storia e Filosofia	Libertà, regole e responsabilità: doveri e diritti dell'uomo e del cittadino
Scienze	Salvaguardia dell'ambiente, risparmio energetico, eco-regole
Matematica	Le regole del gioco tra certezze e rischi: applicazioni matematiche al calcolo delle probabilità
Fisica	Le leggi della fisica, regole della natura. Scoprire le leggi della fisica per via induttiva applicando il metodo empirico
Informatica	I social network e le sue regole: luci ed ombre
Inglese	Amore e Amicizia, quando le relazioni sociali si mettono in gioco
Disegno e Storia dell'arte	Regole per la valorizzazione e tutela dell'ambiente come spazio vitale
Scienze Motorie	Sportivamente: vivere nel rispetto delle regole
Disc. Geom., plast., scult.	Le regole nell'arte dal classicismo all'età contemporanea
Design met-oref-cer-tess	Il gioco come regola tra passato e presente
<u>Obiettivi minimi</u>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper esternare, con il dibattito, le opinioni personali sui temi oggetto di studio</li> <li>• Saper utilizzare i nuovi media e sviluppare la propria dimensione di nativi digitali nella costruzione delle competenze di cittadinanza</li> <li>• Conoscere, in linee generali, le problematiche relative alla convivenza civile</li> <li>• Conoscere gli Articoli 13-18-21 della Costituzione</li> <li>• Conoscere gli Articoli 1-18 della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani</li> <li>• Sentirsi responsabili del progetto di costruzione della pace comune</li> </ul>

<p><u>Obiettivi massimi</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Acquisire padronanza nella conoscenza delle problematiche relative alla convivenza a livello nazionale e internazionale</li> <li>• Saper contestualizzare i principi costituzionali su citati all' interno della vita civile</li> <li>• Prendere consapevolezza del vivere civile come fenomeno che, in un'ottica di relazioni regolamentate, non annulli, assimilando e uniformando, abitudini e culture, ma valorizzi la diversità attraverso l'accoglienza e il rispetto responsabile di tali norme da parte di tutti i componenti la comunità</li> <li>• Conoscere e comprendere in modo critico il mondo della politica, del diritto, della cultura, delle culture, delle religioni, dei media, dell'economia, dell'ambiente, dello sviluppo sostenibile nell'ottica della ricerca di un equilibrio condivisibile ad ogni livello nel rispetto dei diritti e doveri di tutti e di ognuno.</li> </ul>
<p><u>Verifica</u></p>	<p>Seguire processi e risultati attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Prove strutturate</li> <li>• Test a risposta singola /chiusa</li> <li>• Lavori multimediali</li> <li>• Relazione scritta</li> <li>• Osservazione e valutazione dei lavori in gruppo</li> <li>• Autovalutazione</li> </ul>
<p><u>Metodologia</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lavori di gruppo in classe</li> <li>• Cooperative learning</li> <li>• Lettura di testi significativi</li> <li>• Brain storming</li> </ul>

**U.D.A. 2: PERCORSO DI CITTADINANZA ATTIVA**

<p>Titolo</p>	<p><b>Ascolto, convivenza e condivisione nell'era 3.0: creiamo un blog come tavolo di confronto pacifico e arricchimento reciproco</b></p>
---------------	--

<b>Destinatari</b>	Alunni
<b>Periodo</b>	Pentamestre in orario curriculare
<b>FINALITÀ E OBIETTIVI MASSIMI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Acquisire consapevolezza delle tecniche informatiche necessarie per la creazione e fruizione di un blog in modo critico e produttivo</li> <li>• Saper applicare il metodo filologico nel vaglio delle informazioni acquisite dal web come materiale da condividere al tavolo di discussione</li> <li>• Comprendere l'importanza dell'ascolto oltre che del dibattito critico e costruttivo nei confronti delle opinioni altrui</li> <li>• Perseguire sempre l'obiettivo dell'arricchimento reciproco e dell'accoglienza</li> <li>• Collaborare fattivamente non solo alla nascita del blog ma soprattutto al suo mantenimento con la pubblicazione di testi, riflessioni, quesiti, suggerimenti creativi in relazione al tema dello stesso</li> <li>• Comprendere e rispettare lo statuto regolativo sottoscritto da tutti i membri fondatori all'atto dell'iscrizione al blog</li> </ul>
<b>Discipline coinvolte:</b>	Tutte, ciascuna secondo il proprio ambito di competenza e in relazione alla scelta dell'oggetto di discussione
<b>METODOLOGIA</b>	<p>L'UDA si articolerà in tre step consecutivi:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. presentazione alla classe del progetto</li> <li>2. Individuazione del gruppo costituente il blog sulla base delle affinità di contenuto tra classi e/o discipline diverse e conseguente scelta della tematica oggetto del tavolo di discussione e condivisione virtuale</li> <li>3. avvio dell'attività laboratoriale, con applicazione delle competenze acquisite</li> </ol>
<b>STRUMENTI</b>	<p>Si farà uso del laboratorio informatico e/o dei supporti multimediali personali di ogni singolo alunno, sotto attenta sorveglianza del docente</p> <p>Si individueranno docenti e studenti tutor che seguiranno la fase iniziale di creazione del blog</p>

<b>OBIETTIVI MINIMI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• sapersi muovere sul Web sfruttandone le potenzialità</li> <li>• Saper applicare il metodo critico nell'individuazione di quelle informazioni che si intenderà diffondere attraverso il blog</li> <li>• saper discernere ciò che è utile e vero da ciò che inutile e falso</li> <li>• contribuire all'allestimento e gestione del blog</li> </ul>
<b>VERIFICA</b>	<p>Seguire processi e risultati attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• supervisione da parte dei docenti con funzione di amministratore/supervisore del materiale che viene caricato e dei momenti di discussione</li> </ul>

### **NUCLEI TEMATICI**

I sotto indicati Nuclei tematici, oggetto di percorsi interdisciplinari nel corso dell'anno scolastico, costituiranno punto di partenza imprescindibile, unitamente ai programmi delle singole discipline, per l'individuazione e la selezione da parte della Commissione d'esame di spunti utili e funzionali all'espletamento del colloquio degli alunni maturandi:

- 1) Il relativismo filosofico
- 2) La lotta per la vita
- 3) La dimensione dell'inconscio
- 4) Il viaggio nel tempo e nello spazio
- 5) Crisi e trasformazione
- 6) Il culto religioso della vita e dell'arte: l'estetismo
- 7) L'uomo: il limite e l'infinito
- 8) La dimensione etica nella letteratura, nell'arte e nella scienza
- 9) La memoria e l'oblio
- 10) La natura

**METODI E STRUMENTI ADOTTATI NELL'ATTIVITÀ DIDATTICA E NELLA VALUTAZIONE  
DEL PERCORSO FORMATIVO**

<b>DISCIPLINE</b>	<b>Metodi e strumenti dell'attività didattica</b>	<b>Modi e strumenti della valutazione</b>
<b>ITALIANO</b>	<p>1. Lezione frontale per contestualizzazione storico letteraria, interpretazioni critiche, lettura, analisi e commento dei testi antologici.</p> <p>2. Uso di manuali e antologie, LIM.</p>	Interrogazioni; Elaborati scritti;
<b>LATINO</b>	<p>1. Lezione frontale per contestualizzazione storico letteraria, interpretazioni critiche, lettura, analisi e commento dei testi antologici.</p> <p>2. Uso di manuali e antologie, LIM.</p>	Interrogazioni; Elaborati scritti.
<b>STORIA</b>	<p>1. Lezione frontale, interpretazioni critiche e lettura di pagine storiografiche.</p>	<p>Interrogazioni;</p> <p>Lavori di ricerca individuali;</p> <p>Esercitazioni di varia</p>
<b>FILOSOFIA</b>	<p>1. Lezione frontale, interpretazioni critiche</p> <p>2. Discussioni collettive.</p> <p>2. Uso di manuali</p>	<p>Interrogazioni;</p> <p>Lavori di ricerca individuali;</p> <p>Esercitazioni di varia tipologia.</p>

<b>INGLESE</b>	<p>1. Lezione frontale per contestualizzazione storico letteraria, interpretazioni critiche e lettura e commento dei testi antologici.</p> <p>2. Utilizzo materiale multimediale</p>	<p>Interrogazioni, Elaborati scritti; Esercitazioni.</p>
<b>SCIENZE</b>	<p>1. Lezione frontale</p> <p>2. Uso di manuali, LIM, materiale multimediale</p>	<p>Interrogazioni, prove strutturate, Esercitazioni.</p>
<b>MATEMATICA</b>	<p>1. Lezione frontale</p> <p>2. Uso di manuali, LIM</p>	<p>Interrogazioni, elaborati scritti, Esercitazioni.</p>
<b>FISICA</b>	<p>1. Lezione frontale.</p> <p>2. Uso di manuali, LIM, materiale multimediale</p>	<p>Interrogazioni, Elaborati scritti, Prove strutturate.</p>
<b>DISEGNO E STORIA ARTE</b>	<p>1. Lezione frontale su argomenti di storia d'arte e spiegazioni di tecniche di disegno.</p> <p>2. Uso di manuali; materiale multimediale</p>	<p>Interrogazioni; Lettura iconografica ed iconologica di opere. Esercitazioni grafiche in classe.</p>
<b>SCIENZE MOTORIE</b>	<p>1. Presentazione delle regole e delle tecniche di gioco.</p> <p>2. Posture corrette.</p>	<p>Esercitazioni in palestra.</p>
<b>RELIGIONE</b>	<p>1. Lezione frontale.</p> <p>2. Utilizzo della LIM e materiale</p>	<p>Animazione di dibattito in classe; Lavori di ricerca individuali e di gruppo.</p>

## **ELEMENTI DELLA VALUTAZIONE**

### **CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE**

La valutazione ha costituito un momento fondamentale del processo educativo e formativo ed è stata articolata su diversi livelli:

Valutazione diagnostica: finalizzata a rilevare i livelli di partenza degli alunni.

*Strumenti:* prove di ingresso

*Tempi:* inizio anno scolastico.

Valutazione formativa: finalizzata a rilevare il percorso compiuto dagli alunni durante l'anno scolastico e ad assumere informazioni sull'efficacia del processo di apprendimento. *Strumenti:*

- discussioni interattive collettive
- verifica sulla lezione del giorno
- interrogazioni guidate
- prove strutturate
- correzione di esercizi
- esercitazioni alla lavagna
- prove grafiche
- qualche prova di laboratorio per le discipline scientifiche (fisica, scienze).

Le verifiche formative sono servite a controllare in itinere il processo di apprendimento degli alunni, a valutare la qualità del metodo di studio messo a punto da ciascuno di essi, ad avere un adeguato feedback sul lavoro svolto (efficacia dell'azione didattica con raggiungimento degli obiettivi didattici programmati) ed eventualmente attivare apposite iniziative di recupero o interventi di adeguamento (modifiche metodologiche, semplificazione degli obiettivi e dei contenuti).

*Tempi:* in itinere

Valutazione sommativa: finalizzata a valutare globalmente il percorso svolto dagli alunni e i risultati conseguiti.

*Strumenti:* verifiche scritte ed orali come da documento di programmazione dipartimentale. Per la valutazione i docenti, oltre al livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al PECUP dell'indirizzo, si sono attenuti ai seguenti indicatori:

Conoscenze:

- padronanza dei contenuti
- raccordi all'interno della disciplina e con discipline affini

Competenze:

- comprensione dei temi e delle problematiche effettuate
- espressione corretta e uso del lessico specifico della disciplina
- argomentazione e organizzazione logica del discorso
- individuazione di nessi e confronti
- analisi e sintesi

Capacità:

- elaborazione personale e critica
- rielaborazione delle fonti informative

Tempi: le verifiche sommative sono state effettuate al termine della trattazione di nuclei tematici rilevanti

#### TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA EFFETTUATE

<b>ITALIANO</b>	
<b>Verifiche scritte</b>	Tipologia A (Analisi del testo letterario) Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo) Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)
<b>Verifiche orali</b>	colloqui - conversazioni - interrogazioni – domande
<b>LATINO</b>	
<b>Verifiche scritte</b>	Trattazione sintetica di argomenti e quesiti a scelta multipla

<b>Verifiche orali</b>	colloqui - conversazioni - interrogazioni – domande
<b>INGLESE</b>	
<b>Verifiche scritte</b>	tema letterario trattazione sintetica di argomenti analisi del testo letterario
<b>Verifiche orali</b>	colloqui - conversazioni - interrogazioni – domande
<b>MATEMATICA</b>	
<b>Verifiche scritte</b>	problemi, esercizi, quesiti
<b>Verifiche orali</b>	interrogazioni – domande
<b>FISICA</b>	
<b>Verifiche scritte</b>	problemi, esercizi, quesiti
<b>Verifiche orali</b>	interrogazioni – domande
<b>DISEGNO E STORIA DELL' ARTE</b>	
<b>Verifiche grafiche</b>	disegno tecnico

<b>Verifiche orali</b>	colloqui - conversazioni - interrogazioni – domande
<b>STORIA – FILOSOFIA</b>	
<b>Verifiche orali</b>	colloqui - conversazioni - interrogazioni – domande
<b>SCIENZE NATURALI</b>	
<b>Verifiche orali</b>	colloqui - conversazioni - interrogazioni – domande elaborazione materiali multimediali

<b>SCIENZE NATURALI</b>	
<b>Verifiche scritte</b>	Prove di laboratorio, elaborati scritti, questionari
<b>Verifiche orali</b>	Colloqui - conversazioni - interrogazioni

<b>SCIENZE MOTORIE</b>	
<b>Pratica</b>	Indagini con verifiche e valutazioni delle abilità e conoscenze acquisite soprattutto attraverso l'osservazione in situazioni
<b>Verifiche orali</b>	colloqui - domande

<b>RELIGIONE</b>	
------------------	--

<b>Verifiche</b>	Indagini con verifiche e valutazioni delle abilità e conoscenze acquisite soprattutto attraverso l'osservazione in situazioni colloqui – domande- power point realizzati dagli allievi
------------------	--

**Valutazione finale:** finalizzata a rilevare il livello di maturazione formativa raggiunto dagli alunni. Nella valutazione finale, oltre al conseguimento degli obiettivi didattici in termini di conoscenze, competenze e capacità, si terrà conto:

- del progresso realizzato dall'alunno rispetto ai livelli di partenza
- del metodo di studio
- del senso di responsabilità dimostrato nell'affrontare difficoltà ed impegni
- del raggiungimento degli obiettivi educativi e formativi
- dei comportamenti sociali (impegno, partecipazione, frequenza) attraverso
- il confronto tra la situazione iniziale e quella finale dell'alunno
- il confronto tra la situazione dell'alunno e quella della classe
- il confronto tra il livello raggiunto dall'alunno e il livello ottimale
- la considerazione del processo di apprendimento

Per l'attribuzione del voto finale si farà riferimento ai criteri di corrispondenza tra voti decimali e livelli tassonomici (scala di classificazione adottata dalla scuola) e alle griglie di valutazione adottate per ogni disciplina in sede di programmazione dei dipartimenti, contenenti i livelli di valutazione opportunamente graduati a seconda delle soglie di profitto raggiunte dagli studenti, in relazione a precisi indicatori e descrittori, distinti per conoscenze, abilità e competenze.

Nella attribuzione del voto il docente farà riferimento alla convenzione terminologica e alla scala docimologica adottata dalla scuola e precisamente: **1-3 = scarso; 4 = insufficiente; 5 = mediocre; 6 = sufficiente; 7 = discreto; 8 = buono; 9 = ottimo; 10 = eccellente**

Il processo di valutazione in tutte le sue fasi si ispirerà ai criteri di trasparenza e condivisione sia nei suoi fini che nelle procedure, in modo che ogni alunno possa conoscere i criteri e gli strumenti usati. A tale scopo ogni docente manterrà costantemente aggiornato il suo registro personale e comunicherà agli alunni in modo immediato e diretto i risultati delle verifiche effettuate fornendo le debite motivazioni.

Indicatori di valutazione:

- abilità a esporre con chiarezza e proprietà lessicale
- abilità a illustrare le regole e i procedimenti seguiti
- abilità a applicare le conoscenze apprese e a utilizzarle in contesti diversi
- conoscenza non mnemonica, ma consapevole dell'argomento

Livelli di accettabilità:

- Pertinenza alla risposta
- Conoscenza dell'argomento nei suoi aspetti essenziali e capacità di applicazione delle regole fondamentali
- Uso del lessico essenziale delle varie discipline
- Esposizione semplice e sostanzialmente corretta

Si procede alla valutazione finale solo per gli alunni che matureranno una frequenza di almeno 3/4 del monte orario annuale (art. 14, comma 7 del DPR 122/2009).

Le uniche deroghe consentite a tale limite sono date da ricoveri ospedalieri, anche in DH, visite specialistiche non differibili e/o cure per gravi patologie, come da delibera del Collegio Docenti.

### REQUISITI AMMISSIONE MATURITÀ 2019

Il regolamento dell'Esame di Maturità per l'ammissione degli studenti agli esami indica i seguenti requisiti:

- **Una valutazione non inferiore a sei/10 in ciascuna disciplina, sebbene il Consiglio di classe potrà ammettere anche studenti con una sola insufficienza.**
- **Il voto di condotta non inferiore a sei/10**
- **La frequenza di almeno i tre quarti dell'orario annuale.**

Per quanto concerne la valutazione ogni Dipartimento ha adottato griglie per le discipline della propria area, allegate al PTOF.

### CRITERI DI CORRISPONDENZA TRA VOTI DECIMALI E LIVELLI TASSONOMICI

LIVELLO	I	II	II	IV	V	VI	VII
Voto	1 - 3	4	5	6	7	8	9 - 10

<b>Impegno</b>	Non partecipa all'attività didattica, si distrae, disturba, non rispetta gli impegni.	Partecipa saltuariamente all'attività didattica, non rispetta sempre gli impegni, si distrae facilmente.	Partecipa alle lezioni ed assolve gli impegni in maniera superficiale.	Partecipa regolarmente alle lezioni, assolvendo gli impegni.	Partecipa facendo fronte agli impegni con metodo.	Partecipa attivamente, facendo fronte agli impegni con metodo.	Partecipa attivamente con iniziative personali costruttive, ponendosi come elemento trainante per il gruppo.
<b>Acquisizione dei contenuti</b>	Non possiede conoscenze attinenti ai nuclei essenziali delle discipline	Ha conoscenze frammentarie ed inadeguate; evidenzia difficoltà di comprensione	Ha conoscenze incomplete ed evidenzia una comprensione superficiale dei contenuti.	Conosce gli aspetti essenziali delle discipline.	Possiede conoscenze complete ed evidenzia discrete capacità di comprensione	Possiede conoscenze ampie, articolate e buone capacità di comprensione	Ha conoscenze complete ed organiche, capacità di comprensione pronta e precisa.

<b>Elaborazione dei contenuti</b>	Non sa eseguire semplici compiti; non sa aderire ad una traccia data.	Commette errori a volte anche gravi nell'esecuzione di compiti anche semplici.	Non sempre applica le conoscenze; o le applica commettendo errori.	Applica correttamente i contenuti di semplici informazioni; coglie il significato generale	Sa applicare ed organizzare le conoscenze e sa elaborare i contenuti	Sa applicare le conoscenze in maniera completa e le sa sviluppare in modo completo.	Sa effettuare analisi approfondite, sa applicare le conoscenze con efficacia anche in ambiti interdisciplinari.
<b>Analisi e sintesi</b>	Non è in grado di effettuare alcuna sintesi né analisi	Non sa effettuare analisi e sintesi	Sa effettuare sintesi e analisi ma parziali ed imprecise.	Sa effettuare analisi ma non in modo approfondito. E in grado di effettuare semplici sintesi	Sa effettuare analisi e sintesi	Sa effettuare analisi approfondite e sintesi complete.	Si avvale di un metodo rigoroso, sa operare approfondimenti personali, offrendo spunti innovativi.

<b>Abilità linguistiche ed espressive</b>	Presenta un'estrema povertà lessicale e non conosce affetto la terminologia essenziale relativa alla disciplina.	Possiede un bagaglio lessicale limitato o presenta improprietà formali.	Si esprime in forma quasi corretta, pur non utilizzando linguaggi specifici.	Si esprime in modo corretto e lineare.	Si esprime correttamente conoscendo la terminologia specifica.	Possiede un ampio bagaglio culturale, si esprime con chiarezza e sa utilizzare con accuratezza linguaggi specifici.	Sa utilizzare linguaggi settoriali e registri linguistici sempre appropriati con stile personale e creativo.
---	--	---	--	--	--	---	--

#### CRITERI DI ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO E CREDITO FORMATIVO

Il Credito Scolastico, dall'A. S. 2018/19, a seguito della circolare emanata dal Ministero della Pubblica Istruzione del 4 Ottobre 2018 facendo riferimento all' ALLEGATO A del Decreto legislativo n. 62 del 13 aprile 2017, sarà attribuito secondo le nuove tabelle di riferimento e le seguenti tabelle di conversione:

#### TABELLA DI CONVERSIONE DEL CREDITO CONSEGUITO NEL III E IV ANNO PER CHI SOSTIENE L'ESAME DI STATO 2018/19

SOMMA DEI CREDITI CONSEGUITI PER IL TERZO E QUARTO ANNO	NUOVO CREDITO ATTRIBUITO PER IL TERZO E QUARTO ANNO (TOTALE)
6	15
7	16
8	17
9	18
10	19
11	20
12	21
13	22
14	23

15	24
16	25

Media dei voti <b>M</b>	Punti credito scolastico		
	Terzo anno	Quarto anno	Quinto anno
$M < 6$	/	/	7 - 8
$M = 6$	7 - 8	8 - 9	9-10
$6 < M \leq 7$	8 - 9	9 - 10	10-11
$7 < M \leq 8$	9 - 10	10 - 11	11 - 12
$8 < M \leq 9$	10 - 11	11 - 12	13 - 14
$9 < M \leq 10$	11 - 12	12 - 13	14 - 15

***M** rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. Sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Il voto di comportamento, concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media **M** dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico.*

Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media **M** dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi come indicato nelle seguenti tabelle:

#### PARTECIPAZIONE ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA

Media dei voti  $\geq$  al minimo di banda maggiorato di 0,5      Punti 0,25

Frequenza adeguata (85%)      Punti 0,3

Impegno e partecipazione (comprensivo della valutazione IRC e/o attività alternativa) Punti 0,15

#### ATTIVITÀ INTEGRATIVA

Corsi di lingua	Punti 0,10
Attività sportiva	Punti 0,10
Partecipazione progetti PON	Punti 0,20
Partecipazione progetti d'Istituto (durata $\leq 20$ ore)	Punti 0,10
Partecipazione progetti d'Istituto (durata $> 20$ ore)	Punti 0,20
Partecipazione a Consiglio d'Istituto o Consulta	Punti 0,10
Altre attività	Punti 0,10

Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

Elementi costitutivi del credito scolastico, oltre la media dei voti, saranno considerati:

- l'assiduità della frequenza scolastica;
- l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative;
- eventuali crediti formativi.

Non si attribuisce credito scolastico per gli anni in cui l'alunno non consegue la promozione alla classe successiva.

Allo studente è attribuita la cifra minore della banda di oscillazione in caso di sospensione di giudizio o di ammissione all'esame con una insufficienza.

#### RICONOSCIMENTO DEI CREDITI FORMATIVI

La normativa dei nuovi Esami di Stato prevede che i Consigli di Classe, al termine di ciascun anno del triennio, possano attribuire allo studente, in aggiunta al credito scolastico derivante dalla media aritmetica dei voti finali riportati in tutte le discipline, anche un credito formativo. Il Regolamento degli Esami di Stato afferma che può costituire credito formativo "*ogni qualificata esperienza*", maturata in contesti

extrascolastici, “debitamente documentata, dalla quale derivino competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l’esame di stato”.

Il Collegio dei Docenti ha deliberato i requisiti della certificazione delle stesse nel modo seguente:

- gli Enti, le Istituzioni, le Associazioni, ecc. debbono fornire attestazioni, redatte su carta intestata e/o debitamente vidimate, contenenti una descrizione dell’esperienza, dalla quale possa evincersi la rilevanza qualitativa della stessa anche in base all’impegno e ai risultati conseguiti. Nella certificazione deve essere altresì indicato chiaramente il periodo e la durata dell’attività svolta;
- documentazioni carenti o addirittura prive anche di uno solo dei requisiti di cui al precedente punto a) non saranno prese in considerazione dai consigli di classe;
- le esperienze non devono avere carattere occasionale;
- le certificazioni comprovanti attività lavorativa devono indicare l’ente a cui sono stati versati i contributi di assistenza e previdenza ovvero le disposizioni normative che escludono l’obbligo dell’adempimento contributivo;
- le certificazioni dei crediti formativi acquisiti all’estero devono essere convalidate dall’Autorità diplomatica o consolare;
- le attività sportive dichiarate devono essere corredate di tessera d’iscrizione dell’alunno alla federazione per la quale si svolge l’attività;
- le attività di volontariato riconosciute sono quelle svolte per organizzazioni di rilevanza nazionale quali Protezione Civile, Caritas, Croce Rossa, ecc.

Le esperienze che danno luogo all’attribuzione dei crediti formativi sono acquisite, al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale. Il Collegio dei Docenti ha stabilito le seguenti aree rispetto alle quali i crediti formativi possano essere ritenuti idonei per la valutazione e l’attribuzione di punteggio:

#### CREDITO FORMATIVO

Attività musicale - Conservatorio	Punti 0,20
Attività sportive	Punti 0,20
Attività di volontariato	Punti 0,20
Certificazione esterna in lingue	Punti 0,20
Patente europea – informatica	Punti 0,20

Le certificazioni dovranno essere consegnate dagli studenti in Segreteria all’Ufficio Protocollo entro il **15 maggio di ogni anno scolastico**. Si ricorda, altresì, che il credito formativo costituisce, insieme con il profitto,

l'assiduità nella frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari e integrative, solo uno degli elementi sulla scorta dei quali assegnare quel "patrimonio di punti" con il quale lo studente si presenta all'esame conclusivo del corso di studi superiore.

Per l'attribuzione del **credito formativo** saranno valutate solo le qualificate acquisite al di fuori della scuola di appartenenza, sia di tipo didattico - culturale che socio-assistenziale e sportivo, debitamente documentate, svolte con carattere di continuità e coerenti con i contenuti tematici del corso di studi.

CREDITO	
Attività culturali e artistiche	punti 0,20
Attività sportiva	punti 0,20
Attività volontariato	punti 0,20
Certificazione esterna in lingue	punti 0,20
Patente europea – informatica	punti 0,20

#### CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

( DECRETO LEGGE 1 SETTEMBRE 2008, n. 137 )

Come deliberato dal Collegio Docenti:

- la condotta e la sua valutazione hanno sempre valenza educativa, secondo quanto già stabilito nel PTOF;
- la valutazione ha il significato di tracciare la strada per il miglioramento, sempre atteso e perseguito dal Consiglio di Classe, nella fiducia delle potenzialità di recupero di ogni singolo studente;
  - che il voto di condotta è unico ed è assegnato dal Consiglio di Classe su proposta del coordinatore della classe in base agli indicatori individuati a livello collegiale;
- sono considerate valutazioni positive della condotta i voti dal sei al dieci;
- le valutazioni inferiori al sei sono considerate valutazioni negative;
- le motivazioni dell'assegnazione di valutazioni negative sono oggetto di specifica delibera da verbalizzare in sede di consiglio di classe;
- ogni Consiglio di classe attribuisce il voto sulla base dei seguenti descrittori :
  - A. frequenza e puntualità
  - B. rispetto delle regole
  - C. rispetto delle persone e dell'ambiente scolastico
  - D. partecipazione al dialogo educativo
  - E. sanzioni disciplinari
- l'attribuzione di una votazione insufficiente (5) in sede di scrutinio, sarà assegnata allo studente destinatario di almeno una sanzione disciplinare di allontanamento dalla scuola

per un periodo superiore a quindici giorni, come previsto dall'art. 5, 1/F del Regolamento Disciplinare dell'Istituto.

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA DEGLI STUDENTI A. S. 2018-2019

<b>10</b>	<p>A. Frequenza assidua e puntuale all'inizio di tutte le ore di lezione. Assenze (0-8%). Ritardi brevi (0-3). Entrate posticipate (0-3). Uscite anticipate(0-3).</p> <p>B. Serio e sistematico rispetto di tutti coloro che operano nella scuola; rispetto degli spazi (aule, laboratori, palestre, spazi comuni, servizi), degli arredi scolastici e dei beni altrui. Rispetto del Regolamento Disciplinare d'Istituto . Tempestiva giustificazione delle assenze .</p> <p>C. Partecipazione attiva e collaborativa alle lezioni e alle attività, puntuale rispetto delle consegne; disponibilità collaborare costruttivamente con insegnanti e compagni al raggiungimento degli obiettivi formativi.</p> <p>D. Comportamento serio e più che responsabile durante le attività curricolari ed extracurricolari. Nessun provvedimento disciplinare</p>
<b>9</b>	<p>A. Frequenza regolare e puntuale all'inizio di tutte le ore di lezione. Assenze (9-12%). Ritardi brevi (4-6). Entrate posticipate (4-6). Uscite anticipate (4-6).</p> <p>B. Sistematico rispetto di tutti coloro che operano nella scuola; rispetto degli spazi (aule, laboratori, palestre, spazi comuni, servizi), degli arredi scolastici e dei beni altrui. Rispetto del Regolamento Disciplinare d'Istituto . Puntuale giustificazione delle assenze entro i cinque giorni previsti.</p> <p>C. Partecipazione attiva alle lezioni e alle attività, rispetto delle consegne, lievi e sporadici episodi di distrazione durante le lezioni; disponibilità a collaborare con insegnanti e compagni al raggiungimento degli obiettivi formativi.</p> <p>D. Comportamento responsabile durante le attività curricolari ed extracurricolari Nessun provvedimento disciplinare.</p>
<b>8</b>	<p>A. Frequenza nel complesso regolare. Assenze (13-16%). Ritardi brevi (7-9). Entrate posticipate (7-9). Uscite anticipate (7- 9).</p> <p>B. Rispetto di tutti coloro che operano nella scuola; rispetto degli spazi (aule, laboratori, palestre, spazi comuni, servizi), degli arredi scolastici e dei beni altrui. Rispetto del Regolamento Disciplinare d'Istituto. Regolare giustificazione delle assenze.</p> <p>C. Partecipazione alle lezioni e alle attività. Qualche episodio di disturbo e/o distrazione durante le lezioni; selettiva disponibilità a collaborare con insegnanti e compagni al raggiungimento degli obiettivi formativi.</p> <p>D. Comportamento generalmente corretto durante le attività curricolari ed extracurricolari. Nessun provvedimento disciplinare.</p>
	<p>A. Frequenza non sempre regolare. Assenze (17-20%). Ritardi brevi (10-12). Entrate posticipate (10-12). Uscite anticipate (10-12).</p> <p>B. Episodica mancanza di rispetto nei confronti di coloro che operano nella scuola; episodica mancanza di rispetto o uso non conforme alle finalità proprie delle strutture (aule, laboratori, palestre, spazi comuni, servizi), degli arredi scolastici e dei beni altrui. Rispetto non sempre puntuale del Regolamento Disciplinare d'Istituto . Parziale giustificazione delle assenze</p>

<b>7</b>	<p>C. Partecipazione incostante alle lezioni ed alle attività . Scarsa disponibilità a collaborare con insegnanti e compagni al raggiungimento degli obiettivi formativi.</p> <p>D. Comportamento non sempre corretto durante le attività curricolari ed extracurricolari. Presenza di non più di un richiamo scritto sul giornale di classe.</p>
<b>6</b>	<p>A. Frequenza irregolare. Assenze (21-25%). Ritardi brevi (13-15). Entrate posticipate (13-15). Uscite anticipate (13-15). Assenze collettive di classe e/o d'Istituto .</p> <p>B. Comportamenti che violino la dignità e il rispetto della persona (offese verbali, sottrazione di beni altrui, utilizzo improprio e/o doloso di spazi, attrezzature, strumenti elettronici e informatici e cellulari); mancanza di rispetto nei confronti delle strutture, degli arredi e delle dotazioni scolastiche (sottrazione e/o danneggiamento); scarso rispetto del Regolamento Disciplinare d'Istituto . Parziale o mancata giustificazione delle assenze</p> <p>C. Partecipazione passiva alle lezioni, disturbo del regolare svolgimento delle lezioni.</p> <p>D. Comportamento scorretto durante le attività curricolari ed extracurricolari . Presenza di più richiami scritti sul giornale di classe per reiterate infrazioni disciplinari o sanzione di allontanamento dello studente dalla comunità scolastica per un periodo minore di 15 giorni, come previsto dall'art. 5, C/D/E del Regolamento Disciplinare d'Istituto.</p>
<b>5</b>	<p>A. Frequenza saltuaria. Assenze (&gt; 25%). Ritardi brevi (&gt; 15). Entrate posticipate (&gt; 15). Uscite anticipate (&gt; 15).</p> <p>B. Comportamenti sistematici e/o reati che violino la dignità e il rispetto della persona, ( offese verbali, violenza privata, minacce, uso o spaccio di sostanze stupefacenti, reati di natura sessuale o che creino una concreta situazione di pericolo per l'incolumità delle persone); mancanza di rispetto per le strutture, gli arredi e le dotazioni scolastiche (sottrazione di beni altrui, utilizzo improprio e/o doloso di spazi, attrezzature, strumenti elettronici e informatici e cellulari, allagamenti e incendi ); mancato rispetto del Regolamento Disciplinare d'Istituto. Sporadica o mancata giustificazione delle assenze</p> <p>C. Partecipazione nulla e totalmente disinteressata alle lezioni e alle attività proposte</p> <p>D. Comportamento gravemente scorretto e lesivo nei confronti della comunità scolastica. Sanzione di allontanamento dello studente dalla comunità scolastica per un periodo uguale o superiore a 15 giorni, come previsto dall'art. 5, E/F del Regolamento Disciplinare d'Istituto.</p>

Il documento del Consiglio di Classe è stato approvato nella seduta del 13.05.2019.

Palmi, 13.05.2019

**IL CONSIGLIO DELLA CLASSE V C**

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
RELIGIONE	MILITO RITA	
ITALIANO-LATINO	RONDANINI MARIA GRAZIA	
STORIA-FILOSOFIA	DEL GRANDE FRANCESCO	
INGLESE	GUARDAVALLE CINZIA	
MATEMATICA	QUATTROCCHI SARA	
FISICA	BELLAMACINA BARBARA	
DISEGNO e ST. ARTE	FERRARO CARMINE	
SCIENZE NATURALI	GULLÌ M. GABRIELLA	
SCIENZE MOTORIE	SCHIANO MATILDE	

**PROGRAMMA DI ITALIANO**

**CLASSE VC  
SCIENTIFICO ORDINAMENTO  
a.s. 2018-2019**

**LIBRI DI TESTO:**

*Baldi G. – Giusso S. “Il piacere dei testi”: volume “Giacomo Leopardi”, volumi 5-6, Edizioni Paravia*  
*Alighieri D. “Divina Commedia”*

**METODOLOGIA:**

Lezione frontale ed interattiva con richiami interdisciplinari

**OBIETTIVI realizzati in termini di competenze e abilità e conoscenze:**

Competenze	Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Produrre testi scritti di diversa tipologia;</li> <li>• utilizzare i registri formali ed i linguaggi specifici;</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere i testi ed analizzarli nei loro vari aspetti tematici e stilistici;</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere le linee fondamentali della storia letteraria relativa</li> </ul>

<ul style="list-style-type: none"> <li>• saper esporre i contenuti;</li> <li>• riconoscere le caratteristiche dei generi letterari;</li> <li>• cogliere l'originalità stilistico-espressiva e la valenza culturale ed ideologica dei testi.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• individuare i concetti chiave di argomenti e tematiche ed operare sintesi;</li> <li>• rielaborare i contenuti;</li> <li>• operare collegamenti tra autori e tematiche su base pluridisciplinare;</li> <li>• contestualizzare i testi.</li> </ul>	<p>all'Ottocento e al Novecento;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• conoscere gli aspetti più significativi del pensiero e la poetica degli autori studiati;</li> <li>• conoscere i temi, i personaggi e i moduli espressivi del Paradiso dantesco.</li> </ul>
--	---	--

### STRUMENTI:

- Libri di testo
- Vocabolario
- INTERNET
- LIM

### TIPOLOGIE DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE:

#### Tipologia delle prove scritte (2 trimestre, 3 pentamestre)

- Tipologia A (Analisi di un testo letterario)
- Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)
- Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

#### Tipologia delle prove orali

- Interrogazioni alla cattedra
- Interventi informali dal posto

**La valutazione**, nel rispetto dei parametri (da 0 a 10) adottati per le prove scritte e orali in sede di riunione dipartimentale, si è ispirata a criteri di continuità, sistematicità e trasparenza, tenendo conto sia per le verifiche formative che per quelle sommative dei seguenti elementi:

- 1) rispetto dell'argomento richiesto
- 1) conoscenza e comprensione dei contenuti disciplinari
- 2) correttezza espositiva
- 3) uso appropriato del lessico specifico
- 4) capacità di selezionare, elaborare e sistemare i contenuti
- 5) partecipazione e apertura al dialogo educativo
- 6) adeguatezza del metodo di studio
- 7) interesse per la disciplina

### CONTENUTI:

- **LEOPARDI:** Vita, pensiero, poetica, opere. Gli idilli e la poetica "dell'indefinito". *Le Operette morali*: la svolta materialista.
- *Zibaldone*: La teoria del piacere; La doppia visione; La rimembranza.

- *Piccoli Idilli*: “L’infinito”; “La sera del dì di festa”
  - *Grandi Idilli*: “A Silvia”; “Canto notturno di un pastore errante dell’Asia”; “Il passero solitario”.
  - *Il Ciclo di Aspasia*: “A se stesso”
  - *Operette Morali*: “Dialogo della Natura e di un Islandese” ; “ Dialogo di Plotino e di Porfirio” ; “Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere”
  - *La ginestra*: linee generali del componimento
- **IL SECONDO ROMANTICISMO**: caratteri generali
  - **IL TERZO ROMANTICISMO**: la Scapigliatura caratteri generali
- **NATURALISMO FRANCESE E VERISMO ITALIANO**: Caratteri generali. Le divergenze tra le due correnti, il canone dell’impersonalità.
  - **VERGA**: Vita, pensiero, opere, poetica pre-verista e verista. *I Malavoglia*: la vicenda, i temi, i personaggi, la coralità. La tecnica narrativa: il discorso indiretto libero, l’artificio della regressione e lo straniamento, la lingua e lo stile. Il darwinismo sociale. I miti verghiani: l’ideale dell’ostrica e la “religione della famiglia e della casa”; il problema del progresso. *Mastro Don Gesualdo*: la vicenda, i temi, i personaggi. La tecnica narrativa. L’affermazione del pessimismo radicale. Il confronto con i Malavoglia
    - *Vita dei campi*: “Fantasticheria” – “Rosso Malpelo”-
    - *I Malavoglia*: “La Prefazione”; “La conclusione del romanzo: l’addio al mondo pre-moderno”
    - *Novelle rusticane*: “Libertà”.
    - *Mastro-don Gesualdo*: “La morte di Mastro-don Gesualdo”
  - **CARDUCCI**: Vita, pensiero, poetica, opere. Il poeta vate. La “dittatura” carducciana. La metrica barbara.
    - *Rime Nuove* : “Pianto antico”; “Il Comune rustico”
    - *Odi Barbare*: “Alla stazione in una mattina d’autunno”; “Nevicata”.
  - **DECADENTISMO**: Caratteri generali. Modelli e figure dell’intellettuale decadente. La concezione dell’arte e della poesia. L’inconscio. Il simbolismo. Il carattere polisemico dell’arte.
  - **BAUDELAIRE**: Vita, pensiero, opere.
    - *I fiori del male*: “Corrispondenze”; “Albatro”; “Spleen”
  - **PASCOLI**: Vita, pensiero, poetica, opere. La poetica del fanciullino. Le tematiche e il sistema simbolico. Il fonosimbolismo.
    - *Myrica*: ”Lavandare”; “I puffini dell’Adriatico”
    - *Canti di Castelvecchio*: “Il gelsomino notturno”.
    - *Nuovi Poemetti*: “La vertigine” .
  - **D’ANNUNZIO**: Vita, pensiero, poetica, opere. La vita come opera d’arte. Le componenti della sua personalità: estetismo, sensualismo, egocentrismo, superomismo. Il panismo.
    - *Alcyone*: “La pioggia nel pineto” ; “ La sera fiesolana”; “Meriggio”.
  - **LE AVANGUARDIE**: il concetto di avanguardia, avanguardia e sperimentalismo, le avanguardie storiche.
  - **CREPUSCOLARISMO**: Caratteri generali.

- Gozzano: vita, opere e poetica.
  - *Dai Colloqui* “Totò Merùmeni”
- **FUTURISMO:** Caratteri generali.
- F.T. Marinetti: vita e opere
  - “Il Manifesto del Futurismo”
  - “Il Manifesto tecnico della letteratura futurista”.
- **PIRANDELLO:** Vita, pensiero, poetica, opere. L’Umore e il relativismo gnoseologico. Maschere e maschere nude. L’incomunicabilità. La trappola della vita sociale. Nevrosi e pazzia. La coscienza umoristica dei personaggi. La figura del forestiere della vita. La filosofia del lontano. Le novelle. La produzione teatrale: il teatro del grottesco, il metateatro, il pirandellismo, il teatro dei miti.
  - *Novelle:* “Il treno ha fischiato”; “C’è qualcuno che ride”.
  - *Il fu Mattia Pascal:* “Lo strappo nel cielo di carta e la lanterninosofia”.
- **SVEVO:** Vita, pensiero, poetica, opere. Svevo e la psicanalisi. La figura dell’inetto. Salute e malattia. La tecnica narrativa: il monologo interiore. Confronto tra monologo interiore di Svevo e flusso di coscienza di Joyce.
  - *La coscienza di Zeno:* “La morte del padre”, “Psico-analisi”, “La profezia di un’apocalisse cosmica”.
- **ERMETISMO:** Caratteri generali. Importanza della parola, novità metriche, i suoni, i simboli, l’analogia
- **MONTALE:** Vita, pensiero, poetica, opere. La poetica del correlativo oggettivo. La poetica della negatività. La donna montaliana. L’ultimo Montale tra ironia e autobiografia.
  - *Ossi di seppia:* “I limoni”- “Non chiederci la parola” – “Spesso il male di vivere ho incontrato” – “Meriggiare pallido e assorto”
  - *Le occasioni:* “La casa dei doganieri”
  - *La bufera e altro:* “Piccolo testamento”
  - *Satura:* “La Storia”
- **UNGARETTI:** Vita, pensiero, poetica, opere. La poetica della parola. L’analogia. La polisemia. Il tempo come ‘durata’.
  - *L’allegria:* “Veglia” – “Soldati” – “San Martino del Carso” – “Commiato”- “Mattina”- “I fiumi”- “Il porto sepolto”- “Sono una creatura”.
  - *Sentimento del tempo:* “L’Isola”
- **QUASIMODO:** Vita, pensiero, poetica, opere.
  - *Acque e terre:* “Ed è subito sera”; “Vento a Tindari”
  - *Giorno dopo giorno:* “Alle fronde dei salici”
- **NEOREALISMO:** Caratteri generali. Un nuovo clima culturale. L’intellettuale impegnato.
- **VITTORINI:** vita, pensiero, opere.
  - *Conversazione in Sicilia:* “Il mondo offeso”
- **MORAVIA:** Vita, pensiero, opere.
  - *Gli Indifferenti:* “L’indifferenza” di Michele

- **PAVESE:** Vita, pensiero, poetica, opere. Il Neorealismo simbolico. Il mito.
  - *Verrà la morte e avrà i tuoi occhi*
  - *La luna e i falò:* “La luna, bisogna crederci per forza”
  
- **CALVINO:** Vita, pensiero, opere
  - *Se una notte d’inverno un viaggiatore:* “La letteratura: realtà e finzione”
  
- **PASOLINI:** Vita, pensiero e opere.
  - *Una vita violenta:* “Degradazione e innocenza del popolo”
  
- **ECO:** Vita, pensiero, opere.
  - *“Il nome della rosa”:* Contenuto e riflessioni critiche.
  
- **DANTE:** *La Divina Commedia - Paradiso:* Struttura, temi, stile e lingua della cantica.
  - Lettura, parafrasi e analisi testuale dei Canti: I-III-VI-VIII-XI-XII-XV-XVII- XXXIII (“La preghiera alla Vergine”)

Palmi, 13/05/2019

La docente

Prof.ssa Maria Grazia Rondanini

**PROGRAMMA DI LATINO  
CLASSE VC  
SCIENTIFICO ORDINAMENTO  
a.s. 2018-2019**

**LIBRI DI TESTO:**

*Garbarino G. “Luminis orae” Dalla prima età imperiale ai Regni romano barbarici. Paravia*

**METODOLOGIA:**

Lezione frontale ed interattiva con richiami interdisciplinari

**OBIETTIVI realizzati in termini di competenze, abilità e conoscenze:**

Competenze	Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper esporre i contenuti;</li> <li>• tradurre e riformulare il testo latino in lingua italiana corretta;</li> <li>• individuare le principali caratteristiche dello stile degli autori studiati;</li> <li>• riconoscere le peculiarità dei generi letterari;</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere i testi ed analizzarli nei loro vari aspetti;</li> <li>• individuare i concetti chiave di argomenti e tematiche ed operare sintesi organiche;</li> <li>• rielaborare criticamente i contenuti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere le linee fondamentali della storia letteraria dall'età Giulio-Claudia all'età cristiana;</li> <li>• conoscere gli aspetti significativi del pensiero degli autori studiati;</li> </ul>

<ul style="list-style-type: none"> <li>• cogliere l'originalità stilistico-espressiva e la valenza culturale ed ideologica dei testi.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• operare collegamenti tra autori e tematiche su base pluridisciplinare;</li> <li>• contestualizzare i testi.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• conoscere i nuclei tematici, gli aspetti linguistici e strutturali delle opere oggetto di studio;</li> <li>• conoscere le strutture morfosintattiche della lingua latina.</li> </ul>
--	---	---

### STRUMENTI:

- Libri di testo
- Vocabolario
- INTERNET
- LIM

### TIPOLOGIE DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE:

#### Tipologia delle prove scritte (2 trimestre, 3 pentamestre)

- Trattazione sintetica di argomenti
- Quesiti a risposta multipla

#### Tipologia delle prove orali

- Interrogazioni alla cattedra
- Interventi informali dal posto

**La valutazione**, nel rispetto dei parametri (da 0 a 10) adottati per le prove scritte e orali in sede di riunione dipartimentale, si è ispirata a criteri di continuità, sistematicità e trasparenza, tenendo conto sia per le verifiche formative che per quelle sommative dei seguenti elementi:

- 1) rispetto dell'argomento richiesto
- 2) conoscenza e comprensione dei contenuti disciplinari
- 3) correttezza espositiva
- 4) uso appropriato del lessico specifico
- 5) capacità di selezionare, elaborare e sistemare i contenuti
- 6) partecipazione e apertura al dialogo educativo
- 7) adeguatezza del metodo di studio
- 8) interesse per la disciplina

## CONTENUTI

### LETTERATURA

- **L'ETÀ GIULIO-CLAUDIA**

- La storiografia: vita e opere di Patercolo-Valerio Massimo-Curzio Rufo
- La favola: vita e opere di Fedro
- Seneca: vita e opere
  - I Dialoghi: le caratteristiche; I dialoghi di impianto consolatorio; I dialoghi-trattati; i temi.
  - I trattati: *De clementia*; *De beneficiis*; *Naturales quaestiones*

- *Epistulae morales ad Lucilium*: le caratteristiche; i contenuti
- Le tragedie: i contenuti, le caratteristiche, lo stile
- *Apokolokyntosis*
- Il romanzo. Petronio: vita e opere
  - *Satyricon*: il contenuto; la questione del genere letterario; il realismo petroniano
- La satira. Persio: vita e opere
  - *Satire*: i contenuti; la poetica e lo stile delle satire; la *iunctura acris*
- L'epica. Lucano: vita e opere
  - *Bellum civile*: le fonti e il contenuto; le caratteristiche dell'epos di Lucano; ideologia e rapporti con l'epos virgiliano; i personaggi del *Bellum civile*; il linguaggio poetico dell'autore.

## • L'ETÀ DEI FLAVI

- Quintiliano: vita e opere
  - *Institutio oratoria*: la decadenza dell'oratoria secondo Quintiliano
- L'epigramma. Marziale: vita e opere. La poetica. I temi, i precedenti letterari, la forma e la lingua degli epigrammi.
  - Le prime raccolte: *Liber de spectaculis*; *Xenia*; *Apophoreta*
  - *Epigrammata*
- Plinio il Vecchio: vita e opere
  - *Naturalis historia*

## • L'ETÀ DI TRAIANO E DI ADRIANO

- La storiografia. Tacito: vita e opere
  - *Agricola*: la cronologia, i temi, i contenuti, i caratteri
  - *Germania*: la cronologia, i temi, i contenuti, le fonti
  - *Dialogus de oratoribus*:
  - Le opere storiche: *Historiae*; *Annales*

La concezione storiografica di Tacito; la prassi storiografica; la lingua e lo stile
- Plinio il Giovane: vita e opere
  - *Epistulae*
  - *Panegirico di Traiano*
- La biografia. Svetonio: vita e opere
  - *De viris illustribus*
  - *De vita Caesarum*

- La satira. Giovenale: vita e opere. La poetica.
  - Le satire dell'*indignatio*
  - Il secondo Giovenale: espressionismo, forma e contenuto delle satire

- **L'ETÀ DEGLI ANTONINI**

- Apuleio: vita e opere
  - *De magia*: contenuto e caratteri
  - *I Florida* e le opere filosofiche
  - *Metamorfosi*: titolo e trama; sezioni narrative; caratteristiche e intenti dell'opera; lingua e stile

- **L'ETÀ CRISTIANA**

- Agostino: vita e opere
  - Gli scritti anteriori alle *Confessiones*
  - *Confessiones*: contenuti, caratteristiche e stile
  - *De doctrina christiana*
  - *De Trinitate*
  - *De civitate Dei*: contenuti e stile
  - *Epistolario*
  - *Sermones*

## **CLASSICO**

Traduzione e analisi testuale dei seguenti passi

- **SENECA**
  - *De brevitate vitae*, 1,1 “E' davvero breve il tempo della vita?”
  - *De brevitate vitae*, 2,1-4
  - *Epistulae ad Lucilium*, 1, 1-5 “Solo il tempo ci appartiene”

➤ **TACITO**

- *Agricola*, 30 “Denuncia dell’imperialismo romano”
- *Historiae*, I,1 “L’inizio delle *Historiae*”
- *Annales* I,1 “Il proemio degli *Annales*: *sine ira et studio*”
- *Annales* XIV, 5,1-7 “Il tentativo fallito”
- *Annales* XIV, 8,1-5 “L’attuazione del piano”

Palmi, 13.05.2019

La docente

Prof.ssa Maria Grazia Rondanini

**Programma Svolto Lingua e Civiltà Inglese**

**Prof.ssa Cinzia Guardavalle Classe V C**

Nel mese di Dicembre, la classe ha partecipato allo spettacolo teatrale in Lingua Inglese “Dr Jekyll and Mr. Hyde di R.L. Stevenson, presso il teatro Cilea di Reggio Calabria. Durante l’estate era stata consigliata la lettura dello stesso romanzo, per il quale sono stati prodotti dei lavori di gruppo.

Nel corso del primo trimestre sono state dedicate 6 ore per lo svolgimento **dell’UDA 1** con la seguente tematica: **friendship and love**. Vision Film: Quasi Amici and Oliver Twist. Elaborazione schede film e considerazioni personali.

Nel pentamestre invece, 7 ore per lo svolgimento dell’**UDA 2** con la seguente tematica: **Ascolto, convivenza e condivisione nell’era 3.0: creiamo un blog come tavolo di confronto pacifico e arricchimento reciproco**.

La suddetta UDA ha avuto i seguenti obiettivi:

Acquisire consapevolezza delle tecniche informatiche necessarie per la creazione e fruizione di un blog in modo critico e produttivo.

- Saper applicare il metodo filologico nel vaglio delle informazioni acquisite dal web come materiale da condividere al tavolo di discussione.

- Comprendere l'importanza dell'ascolto oltre che del dibattito critico e costruttivo nei confronti delle opinioni altrui.
- Perseguire sempre l'obiettivo dell'arricchimento reciproco e dell'accoglienza.
- Collaborare fattivamente non solo alla nascita del blog ma soprattutto al suo mantenimento con la pubblicazione di testi, riflessioni, quesiti, suggerimenti creativi in relazione al tema dello stesso.
- Comprendere e rispettare lo statuto regolativo sottoscritto da tutti i membri fondatori all'atto dell'iscrizione al blog.

<b>CONTENUTI TRATTATI</b>
---------------------------

### **The Victorian Age: Historical and literary background**

- An Age of industry and reforms. Working children and women in the Victorian Age and nowadays.
- Victorian era: social, cultural and political trends. Reforms.
- The Industrial revolution. Historical situation in England and in Italy.
- The British Empire.
- The theory of evolution in Darwin.
- Victorian writers and Victorian novel. American Victorian society
- Victorian fiction and Aestheticism: "art for art sake".
- Victorian compromise and the feminist question.

#### **Charlotte Bronte: life and works.**

- "Jane Eyre". The role of women in Victorian society.

#### **Charles Dickens: life and works**

- Oliver Twist: plot, poor laws and workhouses. Focus on the text: "Before the board". Vision film and discussion about human rights.
- Comparison between Dickens and Verga. Analysis from: Bleak House and Rosso Malpelo.

#### **Oscar Wilde: life and works**

- The Picture of Dorian Gray. Preface-features and themes

#### **Robert Louis Stevenson: life and works**

- The Strange case of Dr. Jekyll and Mr Hyde
- The idea of beauty and the double

### **Modernism and the Age of extremes: Historical and literary background**

- Historical background of modern age
- New modern techniques: Multiple voices, epiphany, Interior monologue and the stream of consciousness
- Freud, Bergson, Einstein
- The Irish question and the suffragettes.
- 1<sup>st</sup> world war and its consequences
- The meaning of remembrance day
- Between the wars
- The great crisis of 1930s and the Windsor
- 2<sup>nd</sup> world war and its consequences
- Britain after wars and the theatre of absurd

**T. S. Eliot:** life and works. The objective correlative

- The Waste Land. Focus on the text: “What the thunder said”.

Comparing Eliot with “Hallow men” and Montale with “Non chiederci la parola”. Metaphysical poets.

**James Joyce:** life and works

- Dubliners: features and themes. Analysis and interpretation “The Dead”. Paralysis and epiphany.
- Ulysses: features and themes. A modern epic and the technique of interior monologue.

**Virginia Woolf:** life and works

Mrs Dalloway. Focus on the text “A walk through the park”

To the lighthouse

**Wars poets**

- Rupert Brooke and the poem “The Soldier”
- Wilfred Owen and the poem “Dulce et Decorum est”

The different vision of war.

**George Orwell:** life and works

- The Dystopian novel
- “1984” and Animal Farm

Focus on the text: Newspeak from “1984”

**(Argomenti da svolgere)**

**Thomas Beckett:** life and works. The theatre of absurd

- Waiting for Godot

**J. Kerouac:** life and works and the “**Beat movement**”

<b>METODOLOGIE DIDATTICHE</b>
-------------------------------

- Lezione Frontale
- Approfondimenti di gruppo e individuali
- Mappe concettuali
- Analisi, lettura, e discussione di testi di vario genere tratti dal libro di testo, da altri testi e dal web.
- Attività laboratoriali.
- Produzione di materiale digitale
- Flipped classroom
- Cooperative learning
- Debate

<b>MEZZI E STRUMENTI</b>
--------------------------

- **Libri di testo:** Giulia Lorenzoni-Beatrice Pellati “Past & Present” –Black Cat  
English Grammar live – De Agostini

- Appunti e mappe fornite dal docente
- Fotocopie di materiale autentico
- LIM e Laboratorio linguistico

**Gli alunni**

**Prof.ssa Cinzia Guardavalle**

## **Programma di Storia ed Ed. Civica svolto dalla Classe 5<sup>a</sup> sez. C**

### **Relazione**

La classe 5<sup>a</sup> C è composta da 26 alunni e nel complesso ha saputo instaurare un ottimo rapporto con il docente rispettando le regole e partecipando al dialogo educativo. Seppur su livelli diversi, gli alunni hanno mostrato interesse verso la disciplina partecipando attivamente allo svolgimento dei moduli e dei nuclei tematici e approfondendo, mediamente, uno studio continuo e adeguato. Pochi sono gli alunni che non hanno profuso l'impegno dovuto.

### **Contenuti**

#### MODULO 1 “ L’ Italia dall’Unità alla I Guerra Mondiale

U.D. 1 L’unità d’Italia.

U.D. 2 La destra e sinistra storica. Crispi e la crisi di fine secolo

U.D. 2 L’età giolittiana.

#### MODULO 2 “ La Prima Guerra Mondiale

U.D. 2.1 Le cause del conflitto e lo scoppio della guerra. La guerra d’usura e di trincea

U.D. 2.2 L’ingresso dell’Italia in guerra: dallo scontro tra neutralisti e interventisti alla sconfitta di Caporetto

U.D. 2.3 Il biennio 1916/17: il “fronte interno”, l’ingresso in guerra degli Stati Uniti e il crollo della Russia

U.D. 2.4 La fine della guerra e i trattati di pace

#### MODULO 3 “ La Rivoluzione d’ottobre in Russia”

U.D. 3.1 Le condizioni della Russia prima della rivoluzione, dalla rivoluzione di febbraio all’avvento del regime sovietico

U.D. 3.2 La guerra civile, il comunismo di guerra e la NEP

#### MODULO 4 “ L’avvento dei totalitarismi”

U.D. 4.1 L’Europa e l’Italia nel dopoguerra

U.D. 4.2 La crisi del regime liberale italiano e l’avvento del fascismo

U.D. 4.3 La costruzione del regime totalitario in Italia: la fascistizzazione dello Stato

U.D. 4.4 La Repubblica di Weimar e l’avvento del nazismo

U.D. 4.5 Lo stalinismo e l’U.R.S.S. negli anni ‘30

#### MODULO 5 “L’Europa e il mondo verso la Seconda Guerra Mondiale”

U.D. 5.1 La nazificazione dello Stato tedesco

U.D. 5.2 L'impero coloniale italiano

U.D. 5.3 La crisi di Wall Street, la "grande depressione" e il New Deal

U.D. 5.4 La Guerra Civile Spagnola

U.D. 5.5 L'aggressione nazista dell'Europa dell'est.

## MODULO 6 "La Seconda Guerra Mondiale"

U.D. 6.1 L'invasione nazista della Polonia e lo scoppio della guerra; l'occupazione nazista dell'Europa

U.D. 6.2 L'Italia in guerra: l'invasione dell'Albania e della Grecia. L'ingresso in guerra degli Stati Uniti.

U.D. 6.3 L'invasione nazista dell'U.R.S.S., la guerra d'Africa e la controffensiva alleata tra il '42 e il '43

U.D. 6.4 Il "Fronte interno" e la guerra partigiana. La Caduta del fascismo e la Liberazione

U.D. 6.5 La sconfitta della Germania e del Giappone e la fine della guerra.

## MODULO 7 "Il mondo dopo la Seconda Guerra Mondiale: il nuovo ordine geo-politico e la "Guerra Fredda"

U.D. 7.1 La "guerra fredda": da Yalta alla "coesistenza pacifica"\*

U.D. 7.2 L'Italia nel secondo dopoguerra: la nascita della Repubblica e la Costituzione; la fine dell'unità anti-fascista e il centrismo.\*

### **Educazione Civica**

La Costituzione della Repubblica Italiana

- Cenni storici: Dalla caduta del fascismo all'Assemblea Costituente
- Principi fondamentali: i principi fondanti della Repubblica Italiana
- **Ordinamento della Repubblica:**
  - 1) Struttura e costituzione del parlamento e del governo.
  - 2) Principali poteri del Presidente della Repubblica
  - 3) Elementi fondamentali del potere giudiziario
  - 4) Le Amministrazioni periferiche: Regioni, province/c. metropolitane e Comuni (Cenni)

## **U.D.A Cittadinanza e Costituzione**

### **Trimestre**

Tema generale: "**Libertà, regole e responsabilità**"

Tema dell'UDA: "**Il lato oscuro dell'Occidente: uno sguardo critico sulla società globale**"

L'UDA di Cittadinanza e Costituzione è stata svolta in 4 ore nel mese di dicembre. Il titolo scelto ha permesso di coniugare la tematica generale scelta, l'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione con il programma di filosofia previsto, e in parte svolto, per la classe 5<sup>a</sup> E.

### Quadro analitico dello svolgimento dell'UDA

Numero di ore	Argomento/attività	Luogo
1	Presentazione della tematica, analisi dei concetti di “società occidentale”, “globalizzazione” e “pensiero unico”	Aula
1	Lettura, spiegazione e commento di brani tratti da: H. Marcuse, <i>L'uomo a una dimensione</i>	Aula
1	Elaborazione logico-concettuale del lavoro finale	Aula
1	Realizzazione di una presentazione in ppt	Laboratorio

### Pentamestre

Per il pentamestre l' U.D.A. di Cittadinanza e Costituzione è stata sviluppata sotto forma di blog dal titolo generale “Infocomunichiamo giocando con le regole”.

Nello specifico l'UDA è stata realizzata come discussione su due temi attinenti le regole/leggi declinati nell'attualità e aventi come titolo specifico rispettivamente:

- 1) “Autodifesa privata e/o pericolo pubblico” (Riguardante la nuova legge sulla “legittima difesa”)
- 2) “Formalità del diritto, sostanzialità dei diritti” (Riguardante l'art. 3 della Costituzione e il dibattito intorno al binomio uguaglianza/libertà)

Palmi, 13/05/2019

Il docente

Francesco Del Grande

\*Gli argomenti contrassegnati da \* saranno svolti dopo il 15 maggio

## **Programma di Filosofia svolto dalla Classe 5<sup>a</sup> sez. C**

### **Relazione**

La classe 5<sup>a</sup> C è composta da 26 alunni e nel complesso ha saputo instaurare un ottimo rapporto con il docente rispettando le regole e partecipando al dialogo educativo. Seppur su livelli diversi, gli alunni hanno mostrato interesse verso la disciplina partecipando attivamente allo svolgimento dei moduli e dei nuclei tematici e approfondendo, mediamente, uno studio continuo e adeguato. Pochi sono gli alunni che non hanno profuso l'impegno dovuto.

### ***Contenuti***

#### **Modulo 1 L'inizio della filosofia contemporanea e il "dopo-Hegel"**

##### **U.D. 1.1 Schopenhauer**

- I presupposti della filosofia di Schopenhauer e la reazione al razionalismo hegeliano
- Il mondo come Volontà e Rappresentazione

##### **U.D. 1.2 Kierkegaard**

- La contrapposizione al "sistema" e la categoria della "singolarità"
- Gli stadi dell'esistenza

##### **U.D. 1.3 Marx**

- Il rovesciamento della Ragione hegeliana
- Il materialismo storico
- L'economia politica
- La rivoluzione e la società comunista

#### **Modulo 2 Il positivismo**

##### **U.D. 2.1 Comte**

- La legge dei tre stadi
- La classificazione delle scienze
- La sociologia

##### **U.D. 2.2 Darwin**

- L'evoluzionismo

#### **Modulo 3 La filosofia tra '800 e '900: la "crisi delle certezze" e la complessità dell' "io"**

##### **U.D. 3.1 Nietzsche**

- La nascita della tragedia
- La crisi della metafisica e la "tra svalutazione dei valori". La genealogia della morale

- Il “superuomo” e l’ “eterno ritorno”

### U.D. 3.2 Bergson

- Istinto, intuizione e intelligenza
- Il tempo e la “durata”
- Lo “slancio vitale”

### U.E. 3.3 Freud

- La scoperta dell’inconscio e la fondazione della psicoanalisi
- La sessualità infantile e il complesso di Edipo
- Il disagio della civiltà

## **Modulo 4 La teoria critica della società: la Scuola di Francoforte**

U.D. 4.1 Marcuse: Eros e civiltà

U.D. 4.2 Horkheimer – Adorno: la dialettica dell’Illuminismo

U.D. 4.3 W. Benjamin: L’opera d’arte nell’epoca della sua riproducibilità tecnica

## **Modulo 5 Heidegger**

- I cardini della filosofia heideggeriana
- Essere e tempo
- La filosofia della tecnica
- L’opera d’arte
- Il linguaggio\*

## **U.D.A Cittadinanza e Costituzione**

### **Trimestre**

Tema generale: “**Libertà, regole e responsabilità**”

Tema dell’UDA: “**Il lato oscuro dell’Occidente: uno sguardo critico sulla società globale**”

L’UDA di Cittadinanza e Costituzione è stata svolta in 4 ore nel mese di dicembre. Il titolo scelto ha permesso di coniugare la tematica generale scelta, l’insegnamento di Cittadinanza e Costituzione con il programma di filosofia previsto, e in parte svolto, per la classe 5<sup>a</sup> E.

### **Quadro analitico dello svolgimento dell’UDA**

Numero di ore	Argomento/attività	Luogo
1	Presentazione della tematica, analisi dei concetti di “società occidentale”, “globalizzazione” e “pensiero unico”	Aula
1	Lettura, spiegazione e commento di brani tratti da:	

	H. Marcuse, <i>L'uomo a una dimensione</i> K. Marx, <i>Il Capitale</i>	Aula
1	Elaborazione logico-concettuale del lavoro finale	Aula
1	Realizzazione di una presentazione in ppt	Laboratorio

### **Pentamestre**

**Per il pentamestre l' U.D.A. di Cittadinanza e Costituzione è stata** sviluppata sotto forma di blog dal titolo generale “Infocomunichiamo giocando con le regole”.

Nello specifico l'UDA è stata realizzata come discussione su due temi attinenti le regole/leggi declinati nell'attualità e aventi come titolo specifico rispettivamente:

- 3) “Autodifesa privata e/o pericolo pubblico” (Riguardante la nuova legge sulla “legittima difesa”)
- 4) “Formalità del diritto, sostanzialità dei diritti” (Riguardante l'art. 3 della Costituzione e il dibattito intorno al binomio uguaglianza/libertà)

Palmi, 13/05/2019

Il docente

Francesco Del Grande

\*Gli argomenti contrassegnati da \* saranno svolti dopo il 15 maggio

## MATEMATICA

**PROF. Quattrocchi Sara**

### **Libro di testo adottato:**

Bergamini, Trifone, Barozzi, Matematica.blu 2.0 vol. 5, Editore Zanichelli.

## PROGRAMMA SVOLTO

### **Concetto di funzione e topologia della retta reale:**

Funzione, di dominio e codominio di funzione, in campo reale. Funzioni reali di variabile reale. Insieme di esistenza, condominio. Classificazione di una funzione. Funzioni pari, dispari, periodiche. Intervalli di positività di una funzione.

### **Limiti di funzioni:**

Intorni aperti e chiusi intorno di un punto, intorno di infinito. Punti isolati e punti di accumulazione. Concetto intuitivo di limite. Limiti finiti e infiniti. Verifiche in base alla definizione di limite. Calcolo di limiti. Calcolo di limiti nelle forme indeterminate. Limiti notevoli. Infinitesimi e infiniti. Teoremi fondamentali sui limiti: teorema dell'unicità del limite, teorema della permanenza del segno, teorema del confronto. Operazioni sui limiti.

### **Continuità:**

Definizione di funzione continua. Punti di discontinuità. Discontinuità di 1°, 2°, 3° specie. Asintoti verticali, orizzontali, obliqui. Teorema di *Weierstrass*, teorema del *valor medio*, teorema dell'*esistenza degli zeri*.

### **Derivate:**

Definizione di derivata e suo significato geometrico. Rapporto incrementale e suo significato geometrico. Calcolo di una derivata. Derivate di alcune funzioni elementari. Derivata della funzione costante, della funzione logaritmica. Derivata della funzione esponenziale, della funzione seno e coseno. Derivata della funzione somma, prodotto, quoziente, della funzione composta. Derivata della funzione reciproca. Derivate successive.

### **Massimi e minimi di una funzione:**

Definizione di massimi e minimi relativi e assoluti. Punti di massimo, minimo, flesso a tangente orizzontale. Studio e rappresentazione di funzioni. Teoremi fondamentali del calcolo differenziale: Teoremi di *Rolle*, *Cauchy*, *Lagrange*. Teorema di *De L'Hospital*. Concavità, convessità, flessi. Problemi di massimo e minimo assoluti. Tangenti ad una curva in un punto.

### **L' integrale indefinito:**

Funzioni primitive di una funzione data. Proprietà dell'integrale indefinito. Integrali indefiniti immediati. Integrazione per sostituzione. Integrazione per parti. Integrazione di funzioni razionali fratte.

La docente

Sara Quattrocchi

# FISICA

**PROF. Barbara Bellamacina**

**N. ore di lezione: 71**

Libro di testo adottato:

**Amaldi Ugo - L'Amaldi per i licei scientifici, blu 2ED vol. 2 e vol. 3 - Zanichelli**

**tempi: 3 ore settimanali**

## PROGRAMMA SVOLTO

Ripasso delle leggi del Campo Elettrico

### La corrente elettrica continua

- L'intensità della corrente elettrica
- i generatori di tensione e i circuiti elettrici
- la prima legge di Ohm.
- Resistori in serie e in parallelo.
- Leggi di Kirchhoff. L'effetto Joule.
- La forza elettromotrice.

### La corrente elettrica nei metalli

- i conduttori metallici
- la seconda legge di Ohm e applicazioni.
- Carica e scarica di un condensatore. L'effetto Volta.
- L'effetto termoelettrico.

### Fenomeni magnetici fondamentali

- la forza magnetica e le linee di campo magnetico.
- Forze tra magneti e correnti.
- Intensità del campo magnetico.
- La forza magnetica su un filo percorso da corrente.
- Il campo magnetico di una spira e di un solenoide
- Il motore elettrico.

### Il Campo Magnetico

- la forza di Lorenz.
- Forza elettrica e magnetica.
- Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme.
- Il flusso del campo magnetico.
- La circuitazione del campo magnetico.
- Teorema di Ampère

Volume 3

### **L'induzione elettromagnetica**

- la corrente indotta.
- Le leggi di Faraday- Neumann.
- La legge di Lenz.
- L'autoinduzione e la mutua induzione
- Energia nel campo magnetico.

### **La corrente alternata**

- L'alternatore
- Gli elementi circuitali fondamentali in corrente alternata
- I circuiti in corrente alternata
- Il circuito LC.

### **Le equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche**

- Dalla forza elettromotrice indotta al campo elettrico indotto
- Il termine mancante
- Le equazioni di Maxwell e il campo elettromagnetico.

Palmi, 12/05/2019

La Docente

Barbara Bellamacina

## SCIENZE NATURALI

**DOCENTE: Prof. Ferraro Carmine**

### ***LIBRI DI TESTO ADOTTATI:***

***DAL CARBONIO AGLI OGM: chimica organica, biochimica, biotecnologie, Aut. Valitutti, Taddei, Sadava, Casa Editrice Zanichelli.***

***ST PLUS Scienze della terra, secondo biennio e quinto anno, Aut. Pignocchino-Feyles, Casa Editrice: SEI.***

## PROGRAMMA SVOLTO

### CHIMICA E BIOLOGIA

La chimica del carbonio. Legami del carbonio. Ibridazione  $sp^3$ ,  $sp^2$ ,  $sp$ . Idrocarburi saturi: alcani e ciclo alcani, nomenclatura e proprietà fisico-chimiche, reazioni degli alcani. Idrocarburi insaturi: alcheni ed alchini, nomenclatura, reazioni di addizione elettrofila e nucleofila. Idrocarburi aromatici. Struttura del benzene. Reazioni del benzene. I principali derivati del benzene. L'isomeria. Isomeria di struttura e la stereoisomeria. Isomeri ottici. Chiralità. I diversi gruppi funzionali e la reattività delle molecole: alogeno derivati, alcoli, fenoli, eteri, aldeidi, chetoni, acidi carbossilici e derivati. Nomenclatura degli alcoli, eteri, fenoli, aldeidi, chetoni. Esteri e saponi. Ammine, amminoacidi. I polimeri di sintesi: PE, PVC. Le biomolecole. I carboidrati: monosaccaridi, disaccaridi, polisaccaridi; i lipidi; gli aminoacidi, i peptidi e le proteine. Struttura delle proteine: struttura secondaria, terziaria e quaternaria. Le biomolecole nell'alimentazione. Gli enzimi: i catalizzatori biologici. Azione enzimatica. Nucleotidi ed acidi nucleici: DNA ed RNA. I diversi tipi di RNA. Duplicazione del DNA e trascrizione del mRNA. Il codice genetico e la sintesi proteica. Anabolismo e catabolismo cellulare. Le diverse vie metaboliche. L'ATP e il suo ruolo nelle reazioni chimiche cellulari. I coenzimi NAD e FAD. Il metabolismo dei carboidrati: glicolisi. Le fermentazioni. Decarbossilazione ossidativa dell'acido piruvico e ciclo di Krebs. La produzione di energia nelle cellule: fosforilazione ossidativa. Chemio osmosi e trasporto degli elettroni. Fermentazione lattica ed alcolica. Le biotecnologie e gli OGM. Differenze tra genetica classica e molecolare. Biotecnologie mediche: diagnostica e trattamenti terapeutici. La terapia genica. Sintesi di anticorpi. Biotecnologie agrarie: l'ingegneria genetica applicata alle piante. La clonazione animale: embryo transfert e embryo splitting. L'ingegneria genetica applicata agli animali d'allevamento. Biotecnologie ambientali: i biorimedi. Biotecnologie applicate ai processi industriali. Biotecnologie classiche e recenti. Sequenziamento del DNA. La tecnica del DNA ricombinante. Clonaggio molecolare e clonazione. Clonazione di organismi complessi. Organismi mosaico e transgenici. L'ingegneria genetica e gli OGM. Uso degli OGM

in agricoltura, allevamento, farmacologia, ambiente. Cellule staminali embrionali, potenzialità e possibili impieghi terapeutici.

## SCIENZE DELLA TERRA

L'atmosfera terrestre. Suddivisione dell'atmosfera: omosfera ed eterosfera. La bassa atmosfera: troposfera, stratosfera, mesosfera. L'alta atmosfera: termosfera ed esosfera. Ionosfera e magnetosfera. L'ozonosfera e il buco dell'ozonosfera. L'effetto serra.

La struttura dell'interno della terra: crosta, mantello e nucleo. Superfici di discontinuità. L'astenosfera. Lo studio dell'interno della terra con l'ausilio delle onde sismiche. Caratteristiche delle onde P ed S. La teoria della tettonica delle placche. Le prove a favore della teoria della tettonica delle placche. I margini di zolla: divergenti, convergenti, a scorrimento laterale. Cause dei movimenti tettonici: le celle convettive. Dall'espansione dei fondali oceanici alla tettonica a zolle. Teoria globale.

La storia della terra. Proterozoico e Fanerozoico. Paleozoico: (Cambriano, Ordoviciano, Siluriano, Devoniano, Carbonifero, Permiano); Mesozoico: (Triassico, Giurassico e Cretacico); Cenozoico: (Paleocene, Eocene, Oligocene, Miocene, Pliocene); Neozoico. Le diverse orogenesi: Caledoniana, Ercinica, Alpino Himalayana.

### **UDA N. 1 (TRIMESTRE)**

Salvaguardia dell'ambiente, risparmio energetico, eco-regole

### **UDA N. 2 (PENTAMESTRE)**

Tecniche dell'ingegneria genetica, clonaggio molecolare, clonazione, cellule staminali: impieghi

**PROGRAMMA SVOLTO**  
**DISCIPLINA: DISEGNO E STORIA DELL'ARTE CLASSE V sez.C**  
**Anno scolastico 2018/2019- Docente: Gullì Maria Gabriella**

**STORIA DELL'ARTE**

**L'Impressionismo: caratteri principali**

E. Manet –Vita e opere- La colazione sull'erba. Olympia.

C. Monet-Vita e opere- Regata ad Argenteuil .Impression soleil levant. La cattedrale di Rouen.La Grenouillere.

A. Renoir-Vita e opere- Bal au Moulin de la Galette. La Grenouillere.

**Il Postimpressionismo: caratteri principali**

E. Degas- vita e opere- L'Assenzio. La lezione di danza.

P. Cezanne- vita e opere- I giocatori di carte.

G.Seurat-vita e opere- Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte.

P. Gauguin- vita e opere- Ia Orana Maria. Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo? Il Cristo giallo.

V. Van Gogh- vita e opere- Notte stellata. I mangiatori di patate. Camera da letto ad Arles. Campo di grano con volo di corvi.

**Caratteri specifici dell'Art Nouveau- La Arts and Crafts Exhibition Society".**

**L'architettura di fine secolo in Catalogna- A. Gaudì- vita e opere- Casa Milà. Casa Batllò. La Sagrada Familia.**

**Le Grandi Esposizioni Universali: caratteri principali**

**La Secessione di Berlino- E. Munch- vita e opere- L'Urlo.**

**La Secessione viennese- G. Klimt- vita e opere- Giuditta I. J.M. Olbrich- Palazzo della Secessione.**

**Le Avanguardie artistiche del Novecento- caratteri principali**

**L'Espressionismo francese- I fauves- caratteri principali**

H. Matisse- vita e opere- La Danse. Lusso, calma e voluttà'. La gioia di vivere.

**L'Espressionismo tedesco- Die Brucke- caratteri principali**

E. L.Kirchner-vita e opere- Potsdamer Platz.

**Il Cubismo- caratteri principali- Le tre fasi del cubismo- Il flusso di coscienza in arte**

P. Picasso- vita e opere- Il periodo blu e rosa- Poveri in riva al mare. Famiglia di saltimbanchi. Les demoiselles d'Avignon- Ritratto di Daniel-Henry Kahnweiler- Natura morta con sedia impagliata- Guernica.

**Il Futurismo- caratteri principali**

U. Boccioni- vita e opere- Materia. Forme uniche nella continuita' dello spazio. C.Carrà- Manifestazione interventista. G. Balla. Bambina che corre sul balcone.

**\*\*La Metafisica- caratteri principali**

G.de Chirico- vita e opere-Canto d'amore. Le Muse inquietanti.

**\*\*Razionalismo europeo e architettura organica- caratteri principali**

Le Corbusier- vita e opere- La Maison Domino- Villa Savoye a Poissy. Cappella di Notre Dame du Haut a Ronchamp.Unitè d'Habitation a Marsiglia. I Ciam e la nascita del Movimento moderno.

F.L.Wright- vita e opere- Casa sulla cascata. Museo Guggenheim a New York..

**\*\* Il Surrealismo-caratteri principali**

S. Dali'-vita e opere- La persistenza della memoria. La Venere di Milo a cassetti.

R. Magritte-vita e opere- L'uso della parola- L'impero delle luci.

La docente

## Programmazione generale del Modulo CLIL

Discipline coinvolte: Inglese – Storia dell'arte

### 1. Obiettivi

Obiettivi generali modulari

- Portare lo studente ad essere in grado di usare in modo ricettivo e produttivo la lingua straniera in contesti storico-artistici
- Potenziare il lessico utilizzato nelle due lingue per trattare i diversi contenuti oggetto del modulo
- Avvicinare lo studente al mondo dell'arte in lingua inglese
- Suscitare curiosità nella lettura e interpretazione dell' opera d'arte usando la lingua inglese

Obiettivi generali disciplinari

- Arricchire il proprio bagaglio lessicale tecnico-artistico
- Ricercare informazioni sui vari artisti e saper analizzare le diverse tipologie di manufatti
- Comprendere ed illustrare i contenuti del modulo utilizzando il lessico specifico della disciplina
- Interagire oralmente con i compagni e con il docente in base ad una documentazione data
- Discutere e riportare esperienze
- Saper interpretare ed sviluppare i contenuti anche con apporti personali

Risultati attesi

- È in grado di comprendere testi piuttosto lunghi sapendone ricavare informazioni dettagliate
- È in grado di interagire con una certa scioltezza riguardo alle tematiche proposte
- Usa un registro linguistico adeguato all'argomento trattato
- Produce testi brevi (relazioni) ben strutturati, mostrando di saper controllare le strutture discorsive

### 2. Modalità di lavoro

Tipologia di attività

- Lezione frontale
- Attività di gruppo – cooperative learning
- Attività di coppia / gruppo

Materiali utilizzati

- Materiale cartaceo
- Slide in formato PowerPoint
- Materiale di laboratorio
- Animazioni e video in inglese

### 3. Contenuti

**The Impressionist-** Artist's biography: C. Monet- P.A.Renoir- Interesting fact: Renoir's son

**Post-impressionism-** Artist's biography: V. Van Gogh

**Cubism-** Artist's biography: P. Picasso- Interesting fact: Guernica

**\*\*Organic Architecture-** Artist's biography: F.L. Wright- The Guggenheim Museum (New York)

**\*\*Surrealism-** Interesting fact: Salvador Dali's wife.

**U.D.A. 1: PERCORSO DI CITTADINANZA ATTIVA  
IL GIOCO DELLE REGOLE:  
DALLA LIBERTA' INDIVIDUALE AL BENE COMUNE**

Primo trimestre

Classe V C

**TITOLO UDA : i luoghi della pittura impressionista ( n°4 ore)**

**PRESENTAZIONE**

La presente Unità di Apprendimento mira a sviluppare la capacità di riconoscere e valorizzare gli elementi del patrimonio culturale, artistico e ambientale del territorio per una maggiore sensibilizzazione ai problemi della sua tutela e conservazione. Il format progettuale utilizzato presenta alcuni caratteri distintivi di una progettazione orientata verso le competenze: analisi della competenza e rubrica valutativa, focalizzazione su una situazione problema, articolazione del percorso didattico in alcuni passaggi chiave (condivisione di senso, allenamento, integrazione, riflessione e valutazione finale).

**TRAGUARDI DI CONOSCENZA E ABILITA'**

- Conoscere le tipologie del patrimonio ambientale, storico-artistico e museale sapendone leggere i significati e i valori estetici, storici e sociali.
- Scegliere le tecniche e i linguaggi più adeguati per realizzare prodotti visivi seguendo una precisa finalità operativa o comunicativa, anche integrando più codici e facendo riferimento ad altre discipline.
- Ideare e progettare elaborati ricercando soluzioni creative originali, ispirate dallo studio dell'arte e della comunicazione visiva.

**SCANSIONE OPERATIVA**

**CONDIVISIONE DI SENSO (n° 1 ora)**

- Presentazione progetto per linee di massima agli alunni, brain storming e raccolta proposte relative al registro e alle strategie comunicative.
- Organizzazione dei tempi e dei ruoli con la suddivisione in gruppi dei componenti della classe.

**ALLENAMENTO ( n° 2 ore)** – Lezioni frontali per l'acquisizione delle conoscenze- Supporto dell'insegnante per il potenziamento delle informazioni acquisite .

**INTEGRAZIONE e RIFLESSIONE (n°1 ora)**- Realizzazione di un documento in formato power point con l'utilizzo di programmi digitali. Trasferibilità del metodo acquisito a contesti diversificati.

**MODALITA' DI VALUTAZIONE**- Sono state utilizzate due modalità di valutazione del progetto: soggettiva tramite un test autovalutativo preparato dall'insegnante e oggettiva attraverso una relazione personale relativa ai contenuti e agli strumenti e ai linguaggi utilizzati.

Palmi, 13/05/2019

Docente

Maria Gabriella Gulli'

Ascolto, convivenza e condivisione nell'era 3.0: creiamo un blog come tavolo di confronto pacifico e arricchimento reciproco.

Pentamestre

Classe V C

**TITOLO UDA : Progettare un viaggio d'istruzione a Barcellona ( n°6 ore)**

#### **PRESENTAZIONE**

La presente Unità di Apprendimento mira a sviluppare la capacità di riconoscere e valorizzare gli elementi del patrimonio culturale, artistico e ambientale del territorio per una maggiore sensibilizzazione ai problemi della sua tutela e conservazione. Il format progettuale utilizzato presenta alcuni caratteri distintivi di una progettazione orientata verso le competenze: analisi della competenza e rubrica valutativa, focalizzazione su una situazione problema, articolazione del percorso didattico in alcuni passaggi chiave (condivisione di senso, allenamento, integrazione, riflessione e valutazione finale).

#### **TRAGUARDI DI CONOSCENZA E ABILITA'**

- Conoscere le tipologie del patrimonio ambientale, storico-artistico e museale sapendone leggere i significati e i valori estetici, storici e sociali.
- Scegliere le tecniche e i linguaggi più adeguati per realizzare prodotti visivi seguendo una precisa finalità operativa o comunicativa, anche integrando più codici e facendo riferimento ad altre discipline.
- Ideare e progettare elaborati ricercando soluzioni creative originali, ispirate dallo studio dell'arte e della comunicazione visiva.

#### **SCANSIONE OPERATIVA**

##### **CONDIVISIONE DI SENSO (n° 2 ora)**

- Presentazione progetto per linee di massima agli alunni, brain storming e raccolta proposte relative al registro e alle strategie comunicative.
- Organizzazione dei tempi e dei ruoli con la suddivisione in gruppi dei componenti della classe.

**ALLENAMENTO ( n° 3 ore)** – Lezioni frontali per l'acquisizione delle conoscenze- Supporto dell'insegnante per il potenziamento delle informazioni acquisite .

**INTEGRAZIONE e RIFLESSIONE (n°1 ora)**- Realizzazione di una brochure per il viaggio d'istruzione nella città di Barcellona con l'utilizzo di programmi digitali. Trasferibilità del metodo acquisito a contesti diversificati.

**MODALITA' DI VALUTAZIONE**- Sono state utilizzate due modalità di valutazione del progetto: soggettiva tramite un test auto valutativo preparato dall'insegnante e oggettiva attraverso una relazione personale relativa ai contenuti e agli strumenti e ai linguaggi utilizzati.

Palmi, 13/05/2019

Docente

Maria Gabriella Gulli'

**CLASSE: V C**

## **SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**

**Docente: Schiano Matilde.**

**Libro di testo adottato:**Bugatti Cristina/Lambertini Massimo/Pajni Paola- Attivamente Insieme Online + Educazioni Lim + Ds volume unico Zanichelli.

**Ore di lezione effettuate nell'anno scolastico 2018/2019:** n° 39 fino al 11/05/19 (fino al termine delle lezioni rivisitazione degli argomenti svolti ed eventuali trattazioni di perfezionamento e completamento del programma)

### **Breve relazione sulla classe**

L'anno scolastico ha avuto un andamento regolare sia dal punto di vista delle lezioni svolte che da quello della partecipazione degli studenti alle varie attività proposte. Tutti gli alunni hanno sempre mostrato interesse ed impegno ed un comportamento tale da consentire un sereno e proficuo svolgimento delle attività che ha concorso alla formazione di un gruppo affiatato e piuttosto omogeneo. Si evidenziano notevoli miglioramenti per tutti con valori che si attestano su livelli molto positivi.

**Obiettivi realizzati in termini di conoscenze, competenze, capacità:** Consolidamento ed affinamento degli schemi motori; potenziamento fisiologico; conoscenza e pratica di alcune attività di gioco-sport; consolidamento del carattere, sviluppo della socialità e del senso civico; consapevolezza del diritto alla salute e mantenimento di uno stile di vita adeguato; conoscenza dei valori dello sport e delle problematiche sociali e culturali ad esso correlate; cittadinanza attiva.

**Contenuti:** (con un asterisco vengono indicati gli argomenti che verranno trattati o approfonditi entro il termine delle lezioni )

- Importanza dell'attività fisica e sportiva come sana abitudine e stile di vita;
- Attività ed esercizi seguiti in situazioni di variabilità, intensità e complessità crescente, per il potenziamento delle capacità condizionali (forza, velocità, resistenza, mobilità articolare) e affinamento delle capacità coordinative generali e specifiche;
- Esercizi a corpo libero ed agli attrezzi;
- Peculiarità degli sport individuali e di squadra;
- Organizzazione ed arbitraggio degli sport di squadra;
- Preatletici, esercizi e giochi pre-sportivi e sportivi (calcio a cinque, pallavolo, basket, badminton);
- Cenni sull'apparato cardiocircolatorio e respiratorio;
- Apparato locomotore, postura e problematiche ad essa correlate;
- Dieta e sport e integratori ; \*

- Lesioni e traumi da sport ; \*
- Aspetti etici e sociali della ricerca esasperata della prestazione;
- La tutela della salute come patrimonio personale e sociale \*

### Cittadinanza e costituzione

- ❖ Importanza della cultura del rispetto delle regole a 360° come abitudine e stile di vita.
- ❖ Indicazioni sulla condotta comportamentale a cui attenersi durante le attività e, specificatamente, regolamento da osservare in palestra nel rispetto, degli ambienti ,degli arredi in generale e dell'adeguato utilizzo delle attrezzature .
- ❖ Indicazioni sui regolamenti tecnici: pallavolo regolamento completo.
- ❖ Le regole dal punto di vista etico/sportivo.
- ❖ Regole per un regime nutrizionale equilibrato .
- ❖ Sport ed atteggiamenti responsabili dal punto di vista della salvaguardia della salute, etico e del rispetto delle regole .
- ❖ Lo sport come veicolo di valorizzazione delle diversità culturali, fisiche, sociali.
- ❖ Le regole per non incorrere in illeciti sportivi e conseguenti sanzioni.

**Metodologie:** Metodo globale nella prima fase; metodo analitico/globale nelle fasi successive.

**Spazi operativi:** Aula, palestra e spazi all'aperto dedicati.

**Criteri di valutazione:** Partecipazione, impegno. Livello raggiunto in relazione alla situazione di partenza ed alle potenzialità individuali.

**Tipologie delle prove utilizzate:** Indagini in itinere con verifiche informali e valutazioni delle abilità e conoscenze acquisite soprattutto attraverso l'osservazione in situazione nel giornaliero. Prove pratiche, individuali e di gruppo (esecuzione corretta dei gesti tecnici e dei fondamentali individuali e di squadra). Produzione orale (colloqui, domande: pertinenza della risposta, esposizione, uso del linguaggio specifico, capacità di analisi e di sintesi).

Palmi, 13/05/2019

Il docente

Prof.ssa Schiano Matilde

# RELIGIONE

## Relazione e Programma

Anno Scol. 2018-19

**DOCENTE:** prof.ssa Rita MILITO

**MATERIA:** Religione Cattolica

**CLASSE V Sez. C – Liceo Scientifico**

**Ore di lezione effettuate:** 27

**Libro di testo adottato:** S. PACE, D. GUGLIELMINETTI, *RADICI le religioni monoteiste e la formazione della cultura europea* Corso di religione multimediale per la Scuola Secondaria di Secondo grado **Edizioni:** Elledici-II Capitello, Torino 2014

**Obiettivi realizzati in termini di conoscenze, competenze, capacità:**

Competenze
Al termine dell'intero percorso di studio - ed in particolare in questo Quinto Anno - l'IRC ha messo lo studente in condizione di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;</li><li>• Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo;</li><li>• Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto al mondo del lavoro e delle professionalità e della cultura scientifico – tecnologica.</li></ul>

---

### CONOSCENZE

- Riconoscendo il ruolo della religione nella società e ne comprende la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa.
- Conoscendo l'identità della religione cattolica in riferimento ai suoi documenti fondanti, all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo e alla prassi di vita che essa propone.

### ABILITÀ

- Motivando le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo.
-

- 
- Studiando il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del Novecento e alloro crollo, ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione.
  - Individuando, sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere.
- 
- Conoscendo le principali novità del Concilio ecumenico Vaticano II, la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia, le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa.
  - Confrontandosi con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiano-cattolica, tenendo conto del rinnovamento promosso dal Concilio ecumenico Vaticano II, e ne verifica gli effetti nei vari ambiti della società e della cultura.
  - Distinguendo la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia: istituzione, sacramento, indissolubilità, fedeltà, fecondità, relazioni familiari ed educative, soggettività sociale.
- 

### **Metodologie:**

Il raggiungimento delle finalità e degli obiettivi sopraindicati e l'acquisizione dei correlati contenuti sono stati perseguiti, secondo un approccio pedagogico orientato a favorire il rigore dello studio e nello stesso tempo la solidarietà e la condivisione, sia attraverso l'eliminazione del pregiudizio e della superficialità nella ricerca religiosa, sia dando soddisfazione al senso critico dei giovani e alla loro esigenza di conoscere. A tal proposito sono state utili le lezioni frontali, le lezioni interattive, i lavori di ricerca condivisi nel gruppo classe, sulla Piattaforma *Classroom* di Google, elaborazioni di presentazioni in PowerPoint da parte degli studenti stessi.

Operativamente le metodologie didattiche sono state improntate alla valorizzazione del metodo laboratoriale e del pensiero operativo, all'analisi e alla soluzione dei problemi, al lavoro cooperativo, per consentire agli studenti di cogliere concretamente l'interdipendenza tra cultura professionale, tecnologie e dimensione operativa della conoscenza.

### **Strumenti:**

Libro di testo, audiovisivi, multimedialità.

### **Spazi e tempi dedicati alle varie attività:**

Aula scolastica

### **Criteri di valutazione:**

Accertamento attraverso il dialogo delle capacità di comprensione e delle abilità finalizzate al raggiungimento del senso critico di fronte ai fenomeni di ampio significato umano attraverso:

- Discussioni guidate.
- Interrogazione breve
- Relazione elaborate da parte degli studenti

Distinguendo tra rilevamento del profitto e valutazione globale, si sono tenute in considerazione:

- Abilità raggiunte
- Conoscenze acquisite
- Competenze esibite
- Progresso
- Impegno
- Partecipazione all'attività didattica
- Metodo di studio
- Situazione personale/familiare

### **Tipologia delle prove utilizzate:**

Discussioni, quesiti, dialogo di gruppo, elaborazioni di materiale multimediale.

### **PROGRAMMA SVOLTO FINO AL 14 MAGGIO**

- Distinzione tra “etica e morale”
- Scienza e fede non sono in contraddizione
- Introduzione alla Bioetica
- La multidisciplinarietà della Bioetica
- Contraccezione e paternità/maternità responsabile
- Fecondazione artificiale e assistita
- Manipolazione genetica - Clonazione
- Aborto
- Eutanasia, Accanimento terapeutico, Pena di morte, Suicidio
- Donazione e trapianti di organi
- Introduzione alla Dottrina sociale della chiesa in un mondo globalizzato (excursus sommario del Magistero della Chiesa dalla *Rerum Novarum* di Leone XIII alla *Caritas in Veritate* di Benedetto XVI)

### **PERCORSO DI CITTADINANZA ATTIVA**

#### **UDA 1**

#### ***Libertà come “bene comune”: dal termine alle scelte***

*“La scuola è una comunità di dialogo, di ricerca e di esperienza sociale, informata ai valori democratici, nella quale ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e il recupero delle situazioni di svantaggio, in armonia con i principi sanciti dalla Costituzione e dalla Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia e con i principi generali dell'ordinamento italiano.”*

**(dallo Statuto delle Studentesse e degli Studenti)**

## **PREMESSA**

In ogni tempo ed in ogni luogo, la funzione della scuola è stata quella di trasmettere conoscenze, sviluppare competenze e dar ragione di un sistema di valori utili per la vita adulta ed il lavoro.

Purtroppo, come notava John Dewey fin dai primi decenni del secolo scorso, spesso «i giovani non sono in grado di utilizzare nell'ambito della scuola quelle esperienze che acquistano all'esterno, mentre, dall'altro, non riescono ad applicare nella loro vita quotidiana quello che imparano a scuola».

Pertanto, destinare "tempo-scuola" ad educare a vivere con gli altri non solo non è in contrasto con la missione dell'istruzione, ma costituisce una risorsa in più, un vero proprio valore aggiunto, dato che in una società complessa si impara di continuo, sia informalmente dal rapporto con gli altri sia formalmente dall'istruzione scolastica.

Con la consapevolezza le conoscenze da sole non bastano, dato che possono essere usate dagli uomini indifferentemente per intenti opposti: finalità di civiltà ma anche scopi disumani per il comune sentire, dei quali, purtroppo, abbiamo evidenze storiche ed esempi recenti. Conoscenze e competenze, infatti, hanno bisogno di essere orientate da valori sufficientemente condivisi e da un insieme di regole necessarie per vivere insieme pacificamente.

Partendo da questa premessa, anche l'IdR (Insegnamento della Religione) ha visto impegnati gli alunni nel seguire il seguente percorso relativo alla tematica programmata e deliberata all'inizio dell'Anno Scolastico dal Collegio dei Docenti secondo quanto viene descritto di seguito.

### **U.D.A. PERCORSO DI CITTADINANZA ATTIVA**

#### **(Parte Prima)**

<b>Titolo</b>	<b>Il gioco delle regole: dalla libertà individuale al bene comune.</b>	<b>ORE PREVISTE</b>
<b>Periodo</b>	<b>Trimestre</b>	<b>2</b>
<b>Contenuti specifici</b>	<b>Il bene comune</b> <ul style="list-style-type: none"><li>▶ "Bene comune" e "Beni comuni"</li><li>▶ Il "bene comune" nella Dottrina sociale della Chiesa</li><li>▶ I "volti" della globalizzazione dal "global" al "glocal"</li></ul>	
<b>Obiettivi fondamentali</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>➤ Promuovere alla cittadinanza attiva, partecipativa, rappresentativa, consapevole e solidale come formazione della persona</li><li>➤ Educare al sapere, al saper fare e al saper essere secondo i principi e i valori della Costituzione italiana, dei Trattati e della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione internazionale dei Diritti Umani</li><li>➤ Realizzare (per quanto è stato possibile) iniziative di partecipazione dove gli studenti sono diretti protagonisti di percorsi di cittadinanza attiva e creativa</li></ul>	

	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Favorire azioni e modelli di interazione tra la scuola e le istituzioni</li> <li>➤ Educare ad una autentica cultura dei valori civili</li> <li>➤ Coinvolgere ed orientare gli studenti verso comportamenti, emozioni, relazioni sociali ed istituzionali costruttivi offrendo ad ognuno spazi di responsabilità d'azione e percorsi di crescita in un contesto in cui la convivenza civile implica diritti e doveri.</li> <li>➤ Prendere consapevolezza dei principi democratici che ispirano le varie istituzioni sociali e la più ampia comunità statale</li> <li>➤ Comprendere il senso delle regole e del sistema democratico</li> <li>➤ Promuovere l'impegno per una cittadinanza attiva, solidale e responsabile nella comunità locale, nazionale, europea e mondiale a favore delle generazioni presenti e future</li> </ul>	
<b>Verifica</b>	<p>I processi e risultati sono stati seguiti attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• confronti e dibattiti guidati in classe</li> </ul>	
<b>Metodologia</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lavori di gruppo autonomi</li> <li>• Lettura di testi significativi</li> </ul>	

### U.D.A. CORSO DI CITTADINANZA ATTIVA

#### (Parte Seconda)

<b>Titolo</b>	<b>Ascolto, convivenza e condivisione nell'era 3.0 (creiamo un Blog come tavolo di confronto pacifico e arricchimento reciproco)</b>	<b>ORE PREVISTE</b>
<b>Periodo</b>	Pentamestre in orario curriculare	<b>3</b>
<b>Finalità e Obiettivi Massimi</b>	<p>Gli alunni sono stati avviati e guidati a partecipare attivamente e in modo costruttivo al confronto e arricchimento reciproco circa le tematiche analizzate e approfondite</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Acquisendo consapevolezza delle tecniche di ricerca delle informazioni sul Web in modo critico e produttivo</li> <li>• Sapendo applicare il metodo filologico nel vaglio delle informazioni acquisite</li> <li>• sapendo discernere ciò che è utile e vero da ciò che inutile e falso</li> <li>• perseguendo sempre l'attendibilità e la fruibilità delle conoscenze reperite sul Web</li> <li>• sviluppando competenze e abilità nell'applicazione del metodo scientifico nell'ambito della ricerca</li> <li>• preparando il commento da inserire ai post realizzati dalla sottoscritta e contenuti nel</li> </ul>	

	<b>BLOG Cittadinanza e Costituzione</b> creato come tavolo di confronto pacifico e arricchimento reciproco e loggato sul sito dell'Istituto appositamente a conclusione delle attività programmate.	
<b>Obiettivi Minimi</b>	<p>Gli alunni sono stati avviati e guidati a</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• sapersi muovere sul Web ricercando informazioni</li> <li>• saper applicare il metodo comparativo tra documenti</li> <li>• saper discernere ciò che è utile e vero da ciò che inutile e falso</li> <li>• sviluppare competenze e abilità essenziali nell'applicazione del metodo scientifico nell'ambito della ricerca</li> <li>• contribuire alla preparazione del commento da inserire ai post realizzati dalla sottoscritta e contenuti nel <b>BLOG Cittadinanza e Costituzione</b> creato come tavolo di confronto pacifico e arricchimento reciproco e loggato sul sito dell'Istituto appositamente a conclusione delle attività programmate.</li> </ul>	
<b>Metodologia</b>	Avvio dell'attività laboratoriale, con applicazione delle competenze acquisite	
<b>Strumenti</b>	Si è fatto uso dei supporti multimediali personali di ogni singolo alunno, sotto attenta sorveglianza del docente	
<b>Verifica</b>	<p>I processi e risultati sono stati seguiti attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• l'elaborazione dei commenti finali ai post del Blog</li> </ul>	

**ARGOMENTI DA SVILUPPARE FINO ALLA CONCLUSIONE DELL'ANNO SCOL.**

- Approfondimenti sulla "Dottrina sociale della Chiesa in un mondo globalizzato" (a conclusione della svolgimento della tematica scelta ed approfondita relativamente all'**UDA Cittadinanza e Costituzione**)

Palmi, 13 maggio 2019

Il Docente

Prof.ssa Rita Milito